



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2020-2022

Nota di aggiornamento

Indice

Premessa	2
Quadro nazionale e regionale	3
SEZIONE STRATEGICA - SES.....	9
Territorio.....	10
Popolazione	11
Economia	12
Assetto del Comune.....	13
Consiglio comunale.....	13
Giunta comunale	14
Organizzazione.....	15
Spesa per il personale.....	17
Strutture comunali.....	18
Modalità di gestione dei servizi	20
Società partecipate.....	22
Obiettivi generali per tutti gli organismi partecipati	28
Terzo settore.....	29
Anticorruzione e trasparenza	30
Programmazione, controllo e rendicontazione.....	31
Indirizzi, programmi e obiettivi strategici.....	32
RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA - FINANZIARIA	36
Le Entrate.....	37
La Spesa	38
La spesa per missioni	39
La spesa corrente.....	40
La spesa in c/capitale.....	40
Gli equilibri di bilancio	41
Coerenza con i vincoli di finanza pubblica	42
SEZIONE OPERATIVA - SEO	43
ANALISI FINANZIARIA.....	44
Valutazione delle entrate	44
Valutazione della spesa	51
Analisi delle missioni e dei programmi.....	52
PROGRAMMAZIONI SETTORIALI.....	56

Premessa

Il Principio contabile della programmazione (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011) individua il Documento Unico di Programmazione (DUP) come presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione degli Enti locali, e prevede che lo stesso sia composto da due sezioni: la sezione strategica (SeS), con orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo residuo; e la sezione operativa (SeO), con orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione triennale.

Prevede inoltre che l'aggiornamento del DUP avvenga mediante apposita nota da approvare unitamente allo schema di bilancio di previsione.

Alla data del 31 luglio si è insediata una nuova amministrazione e, con delibera del Consiglio n.50 del 30/9/2019, sono state approvate le nuove linee programmatiche di mandato 2019-2024, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato.

Il 30/9/2019 il Consiglio dei Ministri ha approvato la Nota di aggiornamento al DEF 2019, mentre il Disegno di Legge relativo alla Legge di Bilancio 2020 non risulta ancora presentato alla data odierna.

Vi sono quindi, allo stato attuale, le informazioni necessarie per definire la Sezione Operativa del DUP e la programmazione settoriale, nonché per aggiornare la Sezione Strategica – Ses.

In particolare, con la Nota di aggiornamento al DUP, è stata aggiornata la parte finanziaria, coerentemente alle previsioni del Bilancio 2020-2022 ed è stata integrata, anche alla luce delle risorse finanziarie stanziare, la parte degli obiettivi operativi.

Inoltre si è tenuto conto delle recenti indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019-2021, approvato con delibera n.1064 del 13.11.2019, per precisare l'obiettivo strategico 4.A.1 e prevedere specifico obiettivo operativo.

Il DUP, da un lato, fornisce una serie di informazioni fondamentali di contesto sulla città, sul territorio, sulla struttura e le risorse dell'Ente; dall'altro, offre una visione d'insieme delle politiche e degli indirizzi strategici del Comune e del loro rapporto con le strategie nazionali e regionali, costituendo il presupposto di tutti i documenti di programmazione dell'Ente, ed offrendo al Consiglio comunale e alla città una visione unitaria per il governo dell'Ente locale.

Quadro nazionale e regionale

Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio contabile applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne in cui l'Ente si trova ad operare. La relativa analisi strategica richiede l'approfondimento:

- degli obiettivi individuati dal Governo, alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- della valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica e della domanda di servizi pubblici locali, anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo;
- dei parametri economici essenziali, a legislazione vigente, per definire l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nel DEF – Documento di Economia e Finanza.

I documenti di finanza pubblica contengono le politiche economiche e finanziarie decise dal Governo. Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici hanno assunto sempre di più un ruolo chiave nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte di policy. L'elaborazione dei documenti programmatici implica un processo lungo e articolato che vede partecipare tutti i Dipartimenti del MEF.

Il punto di riferimento è attualmente rappresentato dalla "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - 2019", approvata dal Consiglio dei Ministri il 30 Settembre 2019, di cui si sintetizzano gli aspetti salienti. La Nota di aggiornamento al DEF aggiorna le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore disponibilità di dati ed informazioni sull'andamento del quadro macroeconomico e di finanza pubblica. Il documento contiene l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, che tiene conto anche delle eventuali osservazioni formulate dalle istituzioni UE competenti nelle materie relative al coordinamento delle finanze pubbliche degli Stati membri.

TENDENZE RECENTI E PROSPETTIVE PER L'ECONOMIA ITALIANA - Il primo semestre del 2019 ha visto una lieve ripresa dell'attività economica dopo la flessione della seconda metà del 2018. Tuttavia, l'esiguità del recupero registrato dal PIL rispetto al quarto trimestre del 2018 ed il permanere di una sostanziale debolezza degli indicatori congiunturali per i rimanenti mesi dell'anno portano a limare la previsione di crescita annuale del PIL reale allo 0,1 %, dallo 0,2 del DEF, mentre la stima di crescita nominale per il 2019 scende all'1,0 %, dall'1,2 % del DEF.

Il rallentamento della crescita del PIL a partire dalla prima metà del 2018 è stato guidato dal settore manifatturiero, che aveva invece registrato una forte espansione nel 2017. Va segnalato, tuttavia, che in termini di produzione manifatturiera nel 2019 l'Italia ha tenuto il passo con il resto dell'area euro con una flessione nettamente inferiore a quella della Germania. Per contro, l'andamento del settore dei servizi è risultato nettamente più debole in Italia rispetto alla media degli altri paesi dell'area euro. I settori dei servizi e delle costruzioni, come detto, hanno sostenuto la crescita dell'economia europea, ma stanno mostrando segnali di rallentamento. I fattori geopolitici, dalla 'guerra dei dazi' alle tensioni mediorientali, dal rischio di una no-deal Brexit a quello di uno shock di offerta nel mercato del petrolio, preoccupano imprese e consumatori e hanno già causato una caduta di investimenti e consumi durevoli nelle principali economie.

Di fronte al peggioramento del ciclo economico, l'intonazione della politica monetaria nei principali paesi è tornata verso lo stimolo, attraverso le comunicazioni fornite ai mercati e poi attraverso concrete decisioni, quali quelle annunciate dalla BCE e dalla Fed. A seguito di ciò, le condizioni finanziarie sono fortemente migliorate, sia in termini di quotazioni nei mercati azionari, sia in termini di tassi di interesse a breve e a lungo termine. Gli spread sui titoli

corporate e bancari si sono notevolmente ristretti e, per quanto riguarda l'Italia, il differenziale contro il Bund è quasi tornato al livello medio dei primi quattro mesi del 2018, con il rendimento dei titoli di Stato decennali al livello più basso mai registrato.

SCENARIO MACROECONOMICO E FINANZA PUBBLICA TENDENZIALI - Il recupero dei mercati finanziari italiani è uno sviluppo decisamente positivo per l'economia nazionale, in quanto deriva non solo da fattori internazionali, ma anche dall'accordo con la Commissione Europea con cui si è evitata una procedura per disavanzo eccessivo e dal riorientamento della politica del Paese verso il sostegno all'integrazione europea, all'approfondimento dell'Unione Monetaria e alla sostenibilità della finanza pubblica. Tuttavia, gli indicatori ciclici non fanno intravedere un'inversione di tendenza del ciclo internazionale. La crescita reale tendenziale italiana prevista per il 2020 viene rivista al ribasso, dallo 0,8 % del DEF allo 0,4 %.

L'impatto complessivo dei cambiamenti delle variabili esogene sulla crescita del PIL è pari a -0,1 punti percentuali quest'anno, nullo per il 2020 e decisamente positivo per il 2021 e 2022, pur con tutti i rischi che caratterizzano un orizzonte previsivo pluriennale. Per quanto riguarda il biennio 2021-2022, la previsione di crescita tendenziale del PIL reale per il 2021 resta allo 0,8 %, mentre quella per il 2022 sale lievemente, all'1,0 % dallo 0,8 % del DEF.

Venendo alla finanza pubblica, il profilo previsto dell'indebitamento netto della PA migliora notevolmente in confronto alle proiezioni del DEF; il miglioramento per il 2019 è stato evidenziato con il disegno di legge di assestamento di bilancio. Il punto di partenza è un deficit 2018 lievemente più elevato di quanto precedentemente stimato, 2,2 % anziché 2,1 % del PIL. La stima dell'indebitamento netto della PA nel 2019 è rivista dal 2,4 % del PIL stimato nel DEF di aprile al 2,2 %, grazie al miglioramento dell'avanzo primario in rapporto al PIL di circa 0,1 punti percentuali (dall'1,2 % del DEF all'1,3 % del PIL) e al calo dell'incidenza della spesa per interessi sul PIL (dal 3,6 % di aprile al 3,4 %). Per gli anni 2020-2022 è prevista una riduzione dell'indebitamento netto a legislazione vigente, fino al conseguimento di un deficit nominale dello 0,9 % del PIL a fine periodo. L'avanzo primario salirebbe all'1,9 % del PIL nel 2020, all'1,9 % nel 2021 e al 2,0 % nel 2022, grazie ad una crescita più sostenuta delle entrate fiscali e ad una dinamica più contenuta della spesa primaria. L'incidenza della spesa per interessi passivi sul PIL scenderebbe al 3,2 % del 2020, al 3,1 % del 2021 e infine al 2,9 % nel 2022. Per quanto riguarda il saldo strutturale di bilancio, quest'anno si registrerebbe un miglioramento di 0,3 punti percentuali, dal -1,5 % del PIL nel 2018 al -1,2 %. Il saldo strutturale secondo la legislazione vigente migliorerebbe quindi di 0,7 punti percentuali nel 2020 e 0,1 nel 2021, per poi rimanere invariato al -0,4 % nel 2022.

Riguardo infine al debito della PA, il rapporto debito/PIL a fine 2018 è calcolato al 134,8 % del PIL e, a fine 2019, il rapporto è previsto in salita al 135,7 %. La ripresa della crescita nominale, il miglioramento del saldo primario, i bassi rendimenti attesi sui titoli del debito, porterebbero invece ad una discesa del rapporto debito/PIL a legislazione vigente, al 130,4 % del PIL nel 2022.

SCENARIO PROGRAMMATICO DI FINANZA PUBBLICA E PREVISIONI MACROECONOMICHE UFFICIALI - La manovra per il triennio 2020-2022 punta a preservare la sostenibilità della finanza pubblica creando al contempo spazi fiscali per completare l'attuazione delle politiche di inclusione e attivazione del lavoro già in vigore e per rilanciare la crescita economica a partire da un grande piano di investimenti pubblici e di sostegno agli investimenti privati, nel segno della sostenibilità ambientale e sociale e dello sviluppo delle competenze.

Nella risoluzione che ha approvato il DEF 2019, il Parlamento ha invitato il Governo ad annullare l'aumento dell'IVA previsto per gennaio 2020 ed il nuovo Governo ha confermato questo impegno. L'obiettivo di indebitamento netto nominale per il 2020 è rivisto dal 2,1 % del PIL fissato nel DEF al 2,2 % del PIL.

Il Governo intende presentare alla Commissione Europea una richiesta di flessibilità per il 2020 in ragione di spese eccezionali per il contrasto dei rischi derivanti dal dissesto idrogeologico e per altri interventi volti a favorire la sostenibilità ambientale del Paese, quantificabili nell'ordine di 0,2 punti percentuali di PIL. Il Governo conferma tuttavia l'impegno a raggiungere l'obiettivo di medio termine (OMT) negli anni successivi.

Le risorse per il finanziamento degli interventi previsti dalla manovra di bilancio per il 2020 sono pari a quasi lo 0,8 % del PIL e saranno assicurate dai seguenti ambiti di intervento:

- Misure di efficientamento della spesa pubblica e di revisione o soppressione di disposizioni normative vigenti in relazione alla loro efficacia o priorità, per un risparmio di oltre 0,1 punti percentuali di PIL.
- Nuove misure di contrasto all'evasione e alle frodi fiscali, nonché interventi per il recupero del gettito tributario anche attraverso una maggiore diffusione dell'utilizzo di strumenti di pagamento tracciabili, per un incremento totale del gettito pari allo 0,4 % del PIL.
- Riduzione delle spese fiscali e dei sussidi dannosi per l'ambiente e nuove imposte ambientali, che nel complesso aumenterebbero il gettito di circa lo 0,1 % del PIL.
- Altre misure fiscali, fra cui la proroga dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione di terreni e partecipazioni, per oltre 0,1 punti percentuali di PIL.

L'indebitamento netto programmatico sul PIL prevede una discesa all'1,8 % nel 2021 e all'1,4 % nel 2022. In corrispondenza di tali saldi, l'avanzo primario passerebbe dall'1,3 % di quest'anno all'1,1 % nel 2020, per poi migliorare nei due anni successivi, fino all'1,6 % nel 2022. La proiezione del rapporto debito/PIL scenderebbe al 135,2 % nel 2020 e quindi al 133,4 % nel 2021 e al 131,4 % nel 2022.

LO SCENARIO MACROECONOMICO INTERNAZIONALE - Nella prima metà del 2019 è proseguito il rallentamento del ciclo economico mondiale già in corso dall'inizio dell'anno scorso. Al rallentamento dell'Eurozona e di alcune grandi economie emergenti si è recentemente unita una moderazione del ritmo di crescita anche degli Stati Uniti. Per quanto riguarda la Cina, sebbene i risultati macroeconomici abbiano mostrato tassi di espansione ancora robusti, nel corso di quest'anno si sono accentuati i segnali di decelerazione; l'affievolirsi della forza trainante dell'economia cinese e il rallentamento del commercio mondiale si ripercuotono anche sul Giappone. Tra i paesi emergenti permangono alcuni casi di complessità.

L'Eurozona è particolarmente esposta all'impatto delle tensioni commerciali, dato l'elevato grado di apertura che caratterizza le sue principali economie. Tale effetto risulta peraltro amplificato in Paesi il cui sistema produttivo è fortemente incentrato sulla produzione manifatturiera, quali Germania e Italia. Nelle previsioni di settembre la Banca Centrale Europea stima un tasso di crescita del PIL dell'area euro pari all'1,1 % quest'anno, 1,2 % nel 2020 e 1,4 % nel 2021 e valuta che i rischi al ribasso per la previsione siano più accentuati di quelli al rialzo; i margini a disposizione delle banche centrali, soprattutto delle più rilevanti, sono più limitati di quanto non fossero all'indomani delle crisi finanziarie e il sostegno di cui l'economia ha bisogno potrebbe essere calibrato in maniera più efficace attraverso politiche fiscali mirate.

Sul fronte dei mercati finanziari, i rendimenti a lungo termine dei titoli sovrani dei Paesi dell'area dell'euro nel corso del 2019 hanno mostrato una tendenza al ribasso, tanto da pervenire in agosto al rendimento medio dei titoli sovrani a 10 anni sostanzialmente nullo (-0,02 %). Nel mercato dei cambi, nel corso del 2019 l'euro si è deprezzato nei confronti del dollaro e, marginalmente, su base ponderata verso le principali valute. Gli sviluppi più recenti segnalano un ulteriore indebolimento in risposta alle decisioni della BCE e a un peggioramento delle aspettative delle imprese, soprattutto nel manifatturiero.

L'ECONOMIA ITALIANA – Nel complesso la stima del PIL per il 2019 è pari al +0,1 % (dal +0,2 % del DEF). L'attività economica continuerà a subire gli effetti del rallentamento della produzione industriale tedesca, dell'inasprimento delle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina e del perdurare dell'incertezza riguardo la "Brexit". A questo si somma una ripresa della domanda interna, in particolare dei consumi, inferiore rispetto a quanto previsto nel quadro programmatico del DEF. Le precedenti stime si basavano, infatti, sulle valutazioni ex ante dell'impatto dei provvedimenti di Quota 100 e Reddito di Cittadinanza contenute nelle relazioni tecniche. Rispetto alle iniziali stime prudenziali circa la platea dei potenziali beneficiari, il numero delle effettive adesioni per entrambi i provvedimenti è risultato, per il momento, inferiore alle ipotesi. La previsione di crescita del PIL è per il 2021 dello 0,8 % ed in rialzo per il 2022 all' 1,0 %.

L'occupazione ha confermato una discreta crescita che ha interessato in particolare i dipendenti, specie quelli con contratto a tempo indeterminato. Il tasso di disoccupazione che si è ridotto di 0,7 punti (dal 10,5 % del 4T 2018 al

9,8 % del 2T 2019). Nel luglio 2019 la crescita degli occupati su base annua continua ad essere moderata, sotto l'1 %. Il tasso di disoccupazione è aumentato di 0,1 punti percentuali rispetto a giugno, arrivando al 9,9 %.

Quanto ai prezzi al consumo, la prima parte dell'anno è stata caratterizzata da un basso tasso di crescita dell'inflazione, inferiore tanto alle attese quanto a quello della media dell'area euro. La tendenza è proseguita nei mesi estivi. In agosto l'IPCA ha segnato una crescita allo 0,5 % tendenziale dallo 0,3 % di luglio, legata principalmente alla componente energetica e a quella dei beni alimentari. L'inflazione di fondo rimane tuttavia debole e si colloca abbondantemente sotto l'1 %.

Per gli investimenti è prevista solo una lieve crescita nel 2019, per poi tornare su un sentiero di espansione modesto negli anni successivi. Nello scenario tendenziale la debolezza degli investimenti si protrae anche nel 2020 a causa dell'incertezza generata dalle politiche commerciali e dalle tensioni geo-politiche. Nel complesso, la domanda interna costituisce il principale motore della crescita nell'intero arco previsivo.

Il Governo intende adottare nuove politiche che costituiranno il primo passo di un programma più vasto volto a rilanciare la crescita, lo sviluppo del Mezzogiorno e la sostenibilità ambientale. Tra queste, il Governo si è impegnato a ridurre il cuneo fiscale sul lavoro, a rilanciare gli investimenti pubblici, ad aumentare le risorse per istruzione e ricerca scientifica e tecnologica e a sostenere e rafforzare il sistema sanitario universale.

La programmazione di bilancio per i prossimi anni - La manovra per il triennio 2020-2022 punta a preservare la sostenibilità della finanza pubblica e a creare al contempo spazi fiscali per completare l'attuazione delle politiche di inclusione e attivazione del lavoro già in vigore e per rilanciare la crescita economica nel segno della sostenibilità ambientale e sociale e dello sviluppo delle competenze.

LA REGOLA DEL DEBITO E GLI ALTRI FATTORI RILEVANTI - La disciplina fiscale europea prevede che il rapporto tra il debito pubblico e il PIL non debba superare il 60 %. Gli stati membri che si trovano al di sopra di questa soglia sono chiamati a intraprendere un percorso di riduzione graduale del debito pubblico recepita nell'ordinamento italiano attraverso la legge di attuazione costituzionale dell'equilibrio di bilancio (L. 243/2012). In una situazione di debito pubblico superiore al 60 % e in mancanza di una diminuzione ad un ritmo soddisfacente, la Commissione valuta se non vi siano fattori rilevanti a giustificare la momentanea deviazione dal percorso di riduzione. Da quando l'Italia è soggetta all'applicazione integrale della regola numerica di riduzione del debito pubblico, la dinamica del debito italiano è stato analizzato in dettaglio dalla Commissione Europea prestando attenzione alle ragioni dei governi italiani che ne hanno giustificato di volta in volta l'evoluzione. La Commissione tiene in gran conto il rispetto del braccio preventivo del Patto di Stabilità e Crescita e l'adozione di riforme strutturali importanti. Nell'esperienza italiana questi sono sempre stati fattori determinanti per scongiurare l'apertura di una procedura di infrazione per debito eccessivo.

Con riferimento alla programmazione finanziaria contenuta nella Nota di Aggiornamento, il Governo intende assicurare la sostenibilità del debito pubblico. L'Italia non rispetta la regola del debito in nessuna delle tre configurazioni definite dalle regole europee; permane la difficoltà di rispettare il sentiero di riduzione del debito pubblico come prescritto dalla disciplina europea. Ostono la flebile crescita nominale e i parametri di convergenza troppo rigidi sia in termini di obiettivo finale (60 %) sia in termini temporali (20 anni).

Provvedimenti di finanza pubblica adottati nel 2019 DI INTERESSE COMUNALE - Per rilanciare gli investimenti degli Enti territoriali, a partire dall'anno 2020, è stato costituito un fondo da destinare ai Comuni per interventi di efficientamento energetico, sviluppo territoriale sostenibile e messa in sicurezza di infrastrutture ed edifici pubblici. Ai medesimi enti, per finalità analoghe, sono assegnate altresì per l'anno 2019 nuove risorse a valere sulle disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

LE RIFORME E LE RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA – La NADEF illustra gli obiettivi programmatici del nuovo Governo sul Programma Nazionale di Riforma dello scorso aprile, in relazione alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione europea formulate nell'ambito del Semestre europeo. Il Governo è impegnato a perseguire una politica di rilancio dell'economia in grado di coniugare la crescita e l'innovazione con la sostenibilità sul piano sociale, ambientale ed economico, per rilanciare il potenziale di sviluppo del nostro Paese.

Le misure che saranno introdotte mirano a intervenire su fattori interni di debolezza strutturale, intercettando allo stesso tempo tendenze globali in materia di ambiente, lavoro, capitale umano e diritti. Fra le misure di interesse per la finanza degli enti locali, vanno segnalate:

L'azione di contrasto all'evasione fiscale, perseguita anche agevolando, estendendo e potenziando i pagamenti elettronici e riducendo drasticamente i costi di transazione, nonché proseguendo il processo di digitalizzazione delle certificazioni fiscali volto alla diffusione della cultura digitale nel mondo delle imprese, l'efficienza dei processi amministrativi ed il miglioramento della compliance fiscale;

il rafforzamento delle misure a favore delle famiglie, sotto il profilo del sostegno alla genitorialità e alla natalità, nonché le tutele in ambito lavorativo;

nel comparto della scuola pubblica, politiche dirette a limitare le classi troppo affollate e valorizzare, anche economicamente, il ruolo dei docenti, potenziare il piano nazionale per l'edilizia scolastica, garantire, con le Regioni, la gratuità degli asili nido e dei micro-nidi, ampliandone l'offerta;

in tema di edilizia scolastica, lo stanziamento di 1,5 miliardi per interventi di ristrutturazione, messa in sicurezza, adeguamento alle norme antisismiche, efficientamento energetico e nuova costruzione di edifici scolastici; oltre ad altri fondi per la messa in sicurezza, l'adeguamento antiincendio ed antisismico degli edifici scolastici;

l'incremento degli investimenti pubblici green, in modo da creare le condizioni per un maggior coinvolgimento di investimenti e risorse private; con due nuovi fondi di investimento, assegnati a Stato e Enti territoriali, per un ammontare complessivo di 50 miliardi su un orizzonte di 15 anni, che si affiancheranno e daranno continuità ai fondi costituiti con le ultime tre leggi di bilancio per attivare progetti di rigenerazione urbana, di riconversione energetica e di incentivo all'utilizzo di fonti rinnovabili;

il rilancio degli investimenti anche intervenendo sul complesso delle disposizioni normative con l'obiettivo di introdurre, nel rispetto delle direttive europee, strumenti di flessibilità che consentano la celerità delle procedure e la semplificazione documentale;

la messa in operatività della Centrale per la progettazione di beni ed edifici pubblici, collocata presso l'Agenzia del Demanio;

sostegno alla mobilità locale e urbana attraverso adeguati investimenti per il trasporto rapido di massa e per il rinnovo del parco autobus del TPL;

avvio di un piano per il recupero, l'ammodernamento e la ristrutturazione ordinaria e straordinaria di immobili di edilizia residenziale pubblica, individuando risorse da trasferire agli enti territoriali competenti;

favorire la trasformazione digitale del Paese anche con la piena attuazione del Piano Banda Larga, l'innovazione e lo sviluppo delle tecnologie e delle applicazioni di Intelligenza Artificiale, Blockchain e Internet of Things, il miglioramento della sicurezza dei sistemi ICT;

promuovere l'integrazione delle tecnologie digitali della P.A. nei processi decisionali, attraverso una sempre maggiore interoperabilità delle soluzioni tecnologiche, un migliore utilizzo dei dati pubblici, l'adozione di standard comuni in termini di procedure e servizi forniti ai cittadini e alle imprese, la possibilità di idonee assunzioni di personale.

Indicatori di benessere equo e sostenibile (BES) - Infine, con riferimento all'ultimo DEF approvato dal precedente Governo, va ricordato che l'Italia collega alla programmazione economica e di bilancio gli "Indicatori di benessere equo e sostenibile (BES)", attribuendo ad essi un ruolo nell'attuazione e nel monitoraggio delle politiche pubbliche. La Legge 163/2016 ha stabilito che gli indicatori BES debbano essere incorporati nel ciclo di programmazione economico-finanziaria mediante due documenti predisposti dal MEF. Per il 2019, il documento utilizza i seguenti 12 indicatori:

- reddito medio disponibile aggiustato pro capite
- disuguaglianza del reddito disponibile
- povertà assoluta
- speranza di vita in buona salute alla nascita
- eccesso di peso
- uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione
- tasso di mancata partecipazione al lavoro delle donne 25-49 anni
- rapporto tra tasso di occupazione delle donne 25-49 anni con figli e senza figli in età prescolare
- criminalità predatoria
- efficienza della giustizia civile
- emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti
- abusivismo edilizio (costruzioni abusive per 100 costruzioni autorizzate dai comuni).

L'“Allegato BES” al DEF 2019, approvato dal precedente Governo, monitora l'andamento dei 12 indicatori ed estende fino al 2022 la previsione per i quattro indicatori sperimentali già inseriti nel DEF 2017; il documento è collegato indirettamente con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 concordata in sede ONU.

I documenti di finanza nazionale sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html>

Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Anche le Regioni sono direttamente interessate dalla normativa di armonizzazione contabile di cui al d.lgs. 118/2011. Il documento di economia e finanza regionale (DEFR) è l'atto di indirizzo programmatico economico e finanziario dell'attività di governo della Regione per l'anno successivo, con proiezione triennale, e costituisce strumento di supporto al processo di previsione, nonché alla definizione del bilancio di previsione e della manovra finanziari con le relative leggi collegate.

Il 26 settembre 2018, con deliberazione n° 87, il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato il documento di economia e finanza regionale (DEFR) per il 2019. Il documento fornisce un aggiornamento del contesto strutturale, delinea il Quadro programmatico e descrive il quadro finanziario regionale. Il Consiglio Regionale ha poi approvato la Legge di Stabilità per l'anno 2019 (Legge Regionale 27 dicembre 2018, n. 74) ed il Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 (legge regionale 27 dicembre 2018, n. 75).

Il bilancio di previsione 2019-2021 della Regione Toscana ha un ammontare complessivo di spesa regionale 2019, al netto della componente passiva di amministrazione, di 9.970,6 milioni di euro, destinati per il 70% circa al settore sanitario e sociale; è finanziato da entrate tributarie per 8.411,34 milioni di euro e, per il resto, da avanzo di amministrazione, FPV ed altre entrate.

Il 10 aprile 2019 il Consiglio Regionale ha proceduto all'integrazione della sezione programmatica della nota di aggiornamento del DEFR 2018 (ai sensi dell'art. 8, co. 5 bis, della L.R. 1/2015).

I documenti di programmazione e finanza regionale sono disponibili agli indirizzi

<http://www.regione.toscana.it/regione/programmazione>

<http://www.regione.toscana.it/regione/finanza>

SEZIONE STRATEGICA - SES

La SeS rispecchia nei contenuti le linee programmatiche di mandato in corso di istruttoria e individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne
- analisi delle condizioni interne

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Territorio

Fucecchio è un comune di 23.080 abitanti della città metropolitana di Firenze, nel Valdarno inferiore. Al confine tra le province di Firenze, Pisa, Lucca e Pistoia e vicino all'area umida del Padule di Fucecchio, ha un territorio di circa 65 km², dista circa 45 chilometri da Firenze e 38 da Pisa, confina a nord con i comuni di Chiesina Uzzanese e di Ponte Buggianese, a est con i comuni di Larciano e Cerreto Guidi, a sud con il Comune di San Miniato e a ovest con i comuni di Santa Croce sull'Arno, di Castelfranco di Sotto e di Altopascio.

Superficie Territorio	Altitudine		Densità	Zona Climatica
65,13 Km ²	Min 12 m	Max 95 m	364,4 Ab./Km ²	D

Il territorio è caratterizzato da una porzione pianeggiante, posta all'estremità meridionale, afferente alla Pianura dell'Arno e quella posta all'estremità settentrionale del territorio confinante con i Comuni di Altopascio e Chiesina Uzzanese, una porzione collinare, caratterizzata dall'ambito delle Cerbaie e la zona sud orientale, caratterizzata dall'ambito di Montellori, con sommità sui 100 m s.l.m., e infine una porzione di area depressa, che afferisce al Padule di Fucecchio, la più grande palude interna italiana che si estende per circa 1.800 ettari tra la provincia di Firenze e di Pistoia.

Superficie	Km ² 65,13	Superficie Urbana	Km ² 7,25
Laghi	1	Fiumi e Torrenti	16
Strade Provinciali	Km 29,50	Strade Comunali	Km 120
Strade Vicinali	Km 115	Strade Urbane	Km 7
Piste Ciclabili	Km 1,90	Aree Verdi	Mq 420.000
Frazioni	Galleno, Massarella, Pinete, Querce, San Pierino e Torre		

La posizione strategica al confine tra le Province di Firenze, Pisa e Pistoia, ha determinato per Fucecchio, da un lato un legame politico-amministrativo con il Circondario Empolese Valdelsa (dal 01.01.2013 divenuto Unione dei Comuni Circondario Empolese-Valdelsa), dall'altro l'appartenenza al Distretto Industriale del Cuoio del Valdarno Inferiore.

Immersa nel cuore delle due citate grandi aree naturali del Padule e le Cerbaie, Fucecchio presenta un patrimonio storico importante ed un'area industriale attiva e competitiva.

Nel territorio comunale, oltre al Capoluogo, insistono centri e nuclei abitati, le cui denominazioni sono storicamente riconosciute dalla collettività. In alcuni casi la loro nascita è stata favorita dalla vicinanza alle vie di maggior traffico. Secondo l'ISTAT, il centro abitato è individuabile dalla seguente definizione: "La località abitata caratterizzata dalla presenza di case contigue o vicine con interposte strade, piazze e simili, o comunque brevi soluzioni di continuità, caratterizzato dall'esistenza di servizi o esercizi pubblici costituenti la condizione di una forma autonoma di vita sociale". Le località identificate nel Comune di Fucecchio come centri abitati sono: Querce, Pinete, Massarella, Torre, Galleno, S.Pierino e Botteghe. Sempre secondo l'ISTAT, il nucleo abitato è individuabile dalla seguente definizione: "La località abitata caratterizzata dalla presenza di case contigue o vicine con almeno cinque famiglie e con interposte strade, sentieri, spiazzi, aie, piccoli orti, piccoli incolti e simili, purché l'intervallo tra casa e casa non superi i 30 metri e sia in ogni modo inferiore a quello intercorrente tra il nucleo stesso e la più vicina delle case sparse e purché sia priva del luogo di raccolta che caratterizza il centro abitato". Le località individuate nel Comune di Fucecchio come nuclei abitati sono: Balzello, Biagioni, Caino, Casini, Cinelli, Cioni, Gelsa, Le Corti, Le Vedute, Luigioni, Niccoletti, Poggio Pieracci, Porto dei Pescatori, Salto alle Vecchie, Tacchio, Taccino, Urbano, Ventignano, Palagina, Fornino, Lucchesi, Gazzarrini, S.Bartolomeo, Dreoli, Macone, Frattino e Giovacchini.

Popolazione

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residenti a inizio anno	23.161	23.515	23.731	23.618	23.403	23.275
Nati	201	202	166	188	188	170
Morti	241	226	238	236	255	254
Saldo naturale	-40	-24	-72	-48	-67	-84
Immigrati	1.151	993	982	871	944	861
Emigrati	757	753	1.023	1.038	1.005	970
Saldo migratorio	394	240	-41	-167	-61	-109
Incremento/decremento	354	216	-113	-215	-128	-193
Residenti a fine anno	23.515	23.731	23.618	23.403	23.275	23.080

La popolazione residente a Fucecchio è di 23.080 abitanti registrati al 31 Dicembre 2018, di cui 11.289 maschi e 11.791 femmine. Il 73% della popolazione vive nel capoluogo. La frazione più popolata è San Pierino con il 10% dei residenti.

Popolazione per fasce d'età	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Da 0 a 6 anni	1.573	1.558	1.492	1.425	1.367	1.302
	6,69%	6,57%	6,32%	6,09%	5,87%	5,6%
Da 7 a 14 anni	1.707	1.752	1.787	1.818	1.838	1.847
	7,26%	7,38%	7,57%	7,77%	7,89%	8,0%
Da 15 a 29 anni	3.386	3.396	3.343	3.278	3.305	3.295
	14,40%	14,31%	14,15%	14,01%	14,19%	14,3%
Da 30 a 65 anni	12.030	12.111	12.009	11.809	11.686	11.504
	51,16%	51,03%	50,85%	50,46%	50,20%	49,8%
Oltre 65 anni	4.819	4.914	4.987	5.073	5.079	5.132
	20,49%	20,71%	21,12%	21,68%	21,82%	22,2%
Totale	23.515	23.731	23.618	23.403	23.275	23.080

Nel Comune di Fucecchio risiedono 4.020 cittadini stranieri, che costituiscono il 17,42 % della popolazione. Le nazionalità presenti sono 65. La nazionalità maggiormente rappresentata è quella cinese, seguita da quella albanese (1.794), marocchina (776), senegalese (252) e rumena (230).

STRANIERI RESIDENTI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
n. abitanti	23.515	23.731	23.618	23.403	23.275	23.080
n. abitanti stranieri di cui:	4.161	4.377	4.304	4.115	4.089	4.020
Femmine	2.109	2.198	2.166	2.071	2.045	1.999
Maschi	2.052	2.179	2.138	2.044	2.044	2.021
% sulla popolazione	17,70%	18,44%	18,22%	17,58%	17,57%	17,42%

Economia

Il territorio è caratterizzato dalla prevalenza di aziende del settore industriale - conciario e calzaturiero - e del settore terziario, con elevata presenza di piccole imprese (inferiori a 50 dipendenti).

Il fatturato complessivo dell'industria conciaria italiana rappresenta il 4% dell'intero PIL nazionale. Si tratta di un settore, quindi, che nonostante le congiunture economiche sfavorevoli del primo trimestre 2019 rimane uno dei più importanti in assoluto. E un contributo notevolissimo a questo comparto, fatto da 1200 aziende e quasi 18 mila addetti, arriva dalla Toscana e in particolare dal Distretto Industriale di Santa Croce sull'Arno dove sul territorio di 5 comuni (Castelfranco di Sotto, Fucecchio, Montopoli in Val d'Arno, San Miniato e Santa Croce sull'Arno) si concentra la quasi totalità dell'industria conciaria toscana: il 28,2 % della produzione nazionale.

	31.12.2014		31.12.15		31.12.16		31.12.2017		31.12.2018	
	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Imprese	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti
Agricoltura	140	154	162	90	160	160	160	111	160	116
Industria	949	4.629	1.052	3.849	1.040	1.040	1.040	4.117	1.043	4.120
Servizi	1.335	2.930	1.568	2.534	1.567	1.567	1.567	2.682	1.589	2.805
Imprese non classificate	1	139	10	18	10	10	10	24	11	31
TOTALE	2.425	7.852	2.792	6.491	2.777	2.777	2.777	6.934	2.803	7.072

Fonte: Camera di Commercio di Firenze

L'economia del territorio si basa in particolare sulla lavorazione della pelle per scarpe, borse e abbigliamento, rinomata a livello nazionale e internazionale.

L'industria della pelle, così come è avvenuto per l'industria del vetro a Empoli, della ceramica e della terracotta a Montelupo, fu favorita dalla posizione geografica e dalla presenza di vie di comunicazione, consolidando una forte tradizione commerciale. Partendo da Pisa, grazie al trasporto fluviale sul fiume Arno dove, in antichità le merci venivano trasportate dai navicellai, la lavorazione delle pelli si è diffusa per tutto il basso Valdarno fino a Firenze. Anche l'ambiente naturale ricco di boschi e d'acqua (tra l'altro, particolarmente adatta alla concia delle pelli bianche perché priva di ferro), ha favorito lo sviluppo e la crescita di questo tipo di industria.

Il settore agricolo, con un numero di aziende stabile negli ultimi anni, vanta la produzione di prodotti tipici di qualità come olio, vini Chianti e spumanti.

Assetto del Comune

Gli organi di governo del Comune sono il **Consiglio, la Giunta ed il Sindaco**. Il Consiglio ed il Sindaco sono eletti direttamente dai cittadini e restano in carica per cinque anni. Le funzioni di questi organi sono regolate dalla legge, dallo Statuto comunale e, per quanto riguarda il Consiglio, anche da un regolamento comunale che ne disciplina il funzionamento. Agli organi di governo è affidata la definizione degli obiettivi strategici e degli indirizzi, mentre i dirigenti ed i responsabili dei servizi provvedono all'attuazione dei programmi politici ed alla gestione operativa di natura tecnica, amministrativa e finanziaria, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno.

Funzioni e servizi sono attribuiti alla struttura amministrativa con atti di organizzazione, mentre gli obiettivi e le corrispondenti risorse sono assegnati ai dirigenti con il Piano esecutivo di gestione (PEG), con cui annualmente sono definite le azioni per attuare le Linee Programmatiche approvate dal Consiglio all'inizio del mandato e aggiornate annualmente con il Documento Unico di Programmazione.

Consiglio comunale

Consiglieri di maggioranza:	Consiglieri di minoranza:
Marco Padovani - Presidente	Fabrizia Morelli - Vicepresidente
Alberto Cafaro	Marco Cordone
Rossella Costante	Leonardo Pilastrì
Sabrina Mazzei	Gianmarco Porciani
Lorenzo Toni	Sabrina Ramello
Francesco Bonfantoni	Simone Testai
Raffaella Castaldo	
Antonella Gorgerino	
Irene Pagliaro	
Federica Banti	

Commissione Consiliare "Programmazione e Controllo, Innovazione, Affari Generali, Bilancio e Tributi"

Lorenzo Toni, Raffaella Castaldo, Antonella Gorgerino, Irene Pagliaro,
Marco Cordone, Sabrina Ramello, Fabrizia Morelli

Commissione Consiliare "Politiche sociali, Lavoro, Scuola, Cultura e Sport"

Rossella Costante, Antonella Gorgerino, Sabrina Mazzei, Federica Banti,
Marco Cordone, Simone Testai, Fabrizia Morelli

Commissione Consiliare "Lavori pubblici, Urbanistica, Edilizia e Commercio"

Alberto Cafaro, Raffaella Castaldo, Irene Pagliaro, Lorenzo Toni,
Leonardo Pilastrì, Simone Testai, Fabrizia Morelli

Giunta comunale

Alessio Spinelli

SINDACO

sindaco@comune.fucecchio.fi.it

Attuazione del programma

Rapporti istituzionali

Urbanistica

Edilizia

Lavori pubblici

Manutenzione e decoro urbano

Fabio Gargani

ASSESSORE

f.gargani@comune.fucecchio.fi.it

Bilancio e Tributi

Personale e benessere organizzativo

Mobilità e trasporto pubblico locale

Polizia municipale

Protezione civile

Sport

Emma Donnini

VICESINDACO

e.donnini@comune.fucecchio.fi.it

Educazione e Scuola

Politiche giovanili

Formazione

Sviluppo e Politiche del lavoro

Emiliano Lazzeretti

ASSESSORE

e.lazzeretti@comune.fucecchio.fi.it

Welfare e Sanità

Associazionismo e volontariato

Accoglienza e integrazione

Cooperazione internazionale

Educazione alla pace

Daniele Cei

ASSESSORE

d.cei@comune.fucecchio.fi.it

Comunicazione

Innovazione tecnologica e sistemi informativi

Cultura

Turismo

Palio e tradizioni popolari

Organizzazione eventi istituzionali

Valorizzazione della memoria storica

Valentina Russoniello

ASSESSORE

v.russoniello@comune.fucecchio.fi.it

Marketing territoriale

Attività produttive

Commercio

Agricoltura

Caccia e pesca

Tutela dell'ambiente

Francesco Bonfantoni	CONSIGLIERE COMUNALE INCARICATO Territorio delle Cerbaie
Antonella Gorgerino	CONSIGLIERE COMUNALE INCARICATO Gemellaggi, Cooperazione Internazionale, Incontro tra le Comunità straniere, Infiorata
Sabrina Mazzei	CONSIGLIERE COMUNALE INCARICATO Pari opportunità
Irene Pagliaro	CONSIGLIERE COMUNALE INCARICATO Centro storico

Organizzazione

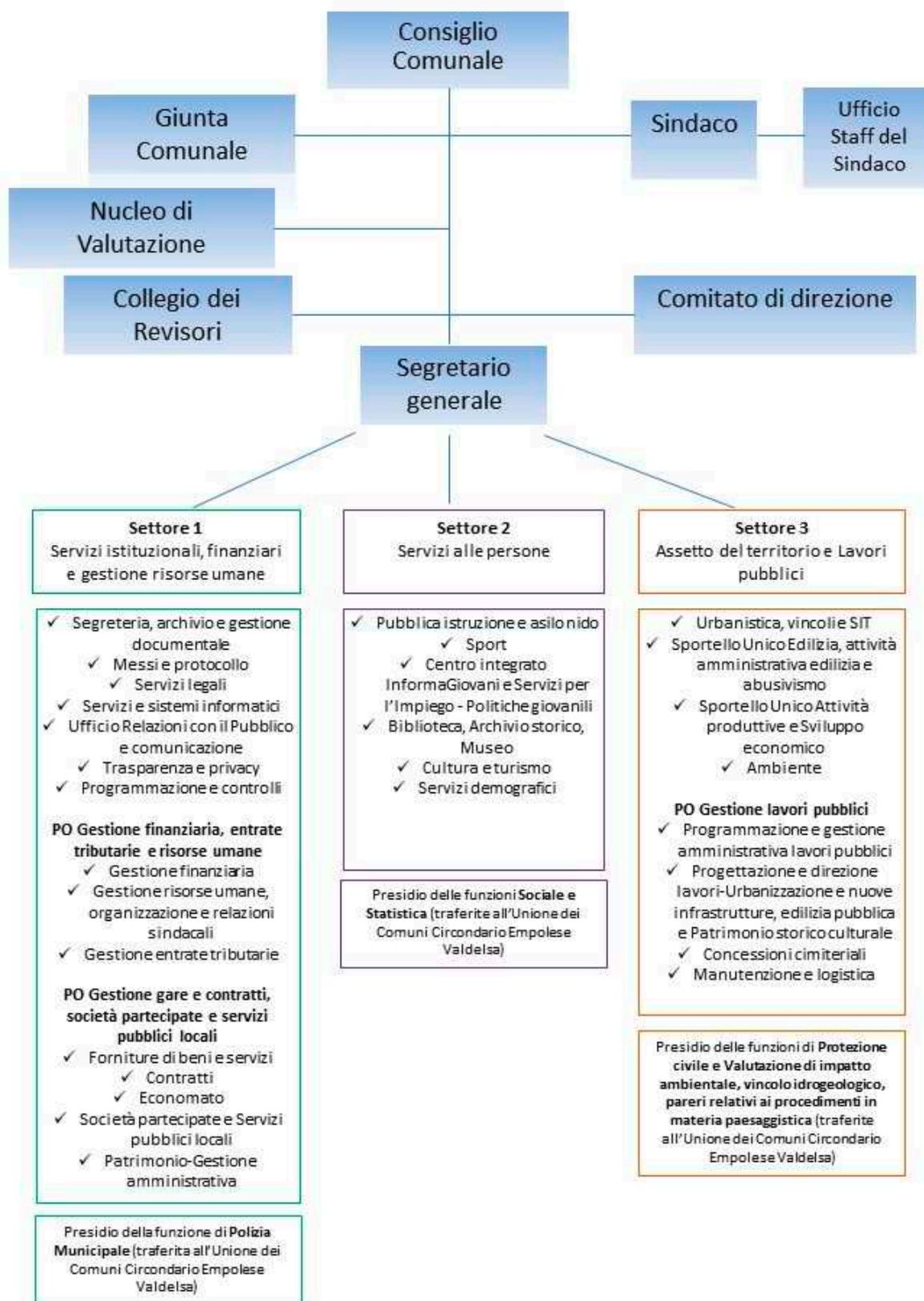
Con delibera n.40 del 06.03.2019 e delibera n.85 del 17.04.2019, la Giunta ha approvato un nuovo assetto organizzativo, prevedendo 3 Settori e inserendo tre posizioni organizzative, che ha acquisito efficacia il 1/9/2019

Il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 110 del 7.7.2000 e modificato con delibere n.110 del 24.6.2003 e n.232 del 11.11.2011, è stato abrogato dalla nuova disciplina approvata con deliberazione della Giunta n.40 del 06.03.2019.

La nuova macrostruttura, riportata di seguito, individua i massimi centri di responsabilità gestionale (Settori) e le funzioni fondamentali assegnate, che saranno specificati con atti di micro-organizzazione dei Dirigenti.



Organigramma del Comune di Fucecchio



SELEZIONE E ASSUNZIONE	2014	2015	2016	2017	2018
Assunzioni con procedure selettive	4	0	0	2	4
Assunzioni Temporanee	11	8	3	0	1
Tirocini	10	10	15	25	16
Mobilità interna	0	2	0	1	0
Cessazioni	4	1	3	6	1
ORGANIZZAZIONE					
Personale dipendente a tempo indeterminato	110	111	107	105	83
Personale dipendente a tempo determinato	7	4	4	4	6
FORMAZIONE					
Giornate di formazione nell'anno	54	43	79	55	65
Spesa formazione (impegnato)	€ 5.834,22	€ 19.416,33	€ 18.572,00	€11.663,00	€19.199,00
BENESSERE ORGANIZZATIVO					
Tasso di infortuni	5,17%	5,22%	7,15%	2,79%	1,13%
Indagini benessere organizzativo	0	0	1	0	0

Spesa per il personale

Limiti di spesa e incidenza	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	4.209.270,64	4.209.270,64	4.358.971,77	4.358.971,77	4.358.971,77
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	3.965.648,34	4.085.001,70	4.058.229,81	4.058.947,75	4.112.700,93
Rispetto del limite di spesa	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	22,66%	25,54%	26,09%	27,12%	27,44%

Indicatori	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale/Abitanti	184,60	188,63	184,15	182,57	195,28
Abitanti/Dipendenti	212,47	208,77	209,14	216,37	260,91

La spesa di personale 2018 è comprensiva di quella per le unità di personale trasferite nello stesso anno all'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa per le funzioni di Polizia Municipale e Servizi sociali, funzioni trasferite dal Comune all'Unione.

Il n. di dipendenti considerati nel 2018 è al netto delle unità di personale trasferite nello stesso anno all'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa per le funzioni di Polizia Municipale e Servizi sociali, funzioni trasferite dal Comune all'Unione.

Strutture comunali

IMMOBILI	NUMERO	Mq
Asilo Nido - Ex Scuola Elementare Via San Gregorio - Loc. Torre	1	316,50
Buca Del Palio	1	40.000,00
Cantiere Comunale - Autorimessa - Via Dei Rosai	1	840,00
Cappella Funeraria - Via di Burello – Loc. Torre	1	54,00
Centro Associazioni - Via di Ferretto - Loc. Querce	1	95,00
Centro Autistico - Via Cavasonno - Loc. San Pierino	1	360,75
Centro Sportivo - Via delle Camelie – Loc. San Pierino	1	24.520,00
Centro Sportivo - Via di Fucecchiello	1	40.646,00
Chiesa della Vergine	1	520,00
Cimitero di Fucecchio - Via Pistoiese	1	33.600,00
Cimitero Nuovo della Torre - Via San Gregorio - Loc. Torre	1	3.100,00
Cimitero Via della Chiesa - Loc. Galleno	1	7.416,00
Cimitero Via delle Cerbaie – Loc. Massarella	1	2.500,00
Cimitero Via Porto di Mannuccio – Loc. Torre	1	890,00
Cimitero Via Ramoni - Loc. Ponte A Cappiano	1	5.700,00
Cimitero Via Sanminiatense - Loc. San Pierino	1	7.690,00
Cimitero-Santuario delle Querce - Via Della Cellina - Loc. Querce	1	2.000,00
Deposito Capannone - Via Masani 10	1	380,00
Distretto Sanitario Asl e Servizi Sociali	1	1.650,00
Ex Macelli e Abitazione Custode - Via Sotto la Valle	2	533,25
Ex Palazzo Maccarani - Sedi Associazioni - Via di San Giorgio	1	1.060,00
Ex Palazzo Pretorio - Piazza Vittorio Veneto	2	1.420,00
Ex Scuola Botteghe	1	223,25
Fabbricato Residenziale - Ex scuola Piazza Vittorio Veneto	1	1.500,00
Impianto Sportivo - Strada Prov.le Fiorentina - Loc. Samo	1	8.520,00
Impianto Sportivo - Strada Vicinale di Rossino - Loc. Torre	1	4.370,00
Impianto Sportivo - Via della Colonna - Loc. Galleno	1	19.260,00
Impianto Sportivo - Via delle Cerbaie – Loc. Massarella	1	18.610,00
Impianto Sportivo - Via delle Colmate - Loc. Botteghe	1	12.768,00
Impianto Sportivo - Viale Colombo - Loc. Ponte A Cappiano	1	16.240,00
Istituto Professionale Checchi - Viale Gramsci	1	120,25
Ostello - Ex Cateratte - Viale Colombo	1	210,00
Ostello - Torri-Ponte Mediceo - Viale Colombo	3	291,25
Palazzo Corsini - Piazza Vittorio Veneto	3	3.635,75
Palazzo Municipio - Via Lamarmora	1	2.840,00
Palestra Istituto Comprensivo Scuola Media - Via della Repubblica	2	3.840,00
Piscina Intercomunale - Via Delle Confina	1	220,00
Scuola Elementare “Bardzky” - Loc. Ponte A Cappiano	1	660,00
Scuola Elementare “Carducci”	1	2.800,00
Scuola Elementare “Collodi” - Loc. Querce	1	340,00
Scuola Elementare “Fucini” - Loc. San Pierino	1	630,00
Scuola Elementare “I Maggio” - Loc. Galleno	1	506,00
Scuola Elementare “Pascoli”	2	2.585,00
Scuola Materna - Asilo Nido “Il Grillo Parlante”	1	1.380,00
Scuola Materna “C'era una Volta” - Loc. San Pierino	1	705,00
Scuola Materna “Il Girotondo”	1	545,00
Scuola Materna “Il Paese Dei Balocchi” - Loc. Pinete	1	715,00

IMMOBILI	NUMERO	Mq
Scuola Materna "Il Pesciolino Arcobaleno"	1	540,00
Scuola Materna "La Casetta nel Bosco" - Loc. Le Vedute	1	192,00
Sede Associazione - Piazza XX Settembre	1	80,00
Sede di Contrada - Magazzino Piazza La Vergine	1	260,00
Sede Gruppo Culturale GSI - Via Strada Prov.le di Massarella	1	312,50
Sede Informagiovani - Ex Casa Banti - Piazza La Vergine	1	263,00
Stadio Filippo Corsini - Viale Buozzi	1	27.055,00
Studio Artistico "Carmassi"	1	422,00
Torri Medievali - Piazza Vittorio Veneto	4	0,00

STRUTTURE SCOLASTICHE	NUMERO	POSTI
Asilo Nido a gestione diretta	1	24
Asili Nido convenzionati	5	55
Asili Nido accreditati	4	84
Centri Infanzia - Ciaf	1	0
Scuole Materne	6	660
Scuole Elementari	6	1.075
Scuola Media	1	570
Scuola Superiore	1	772
Mensa Scolastica	14	1.840
RETI	TIPO	Km
Pubblica Illuminazione	Km	100,00
Pubblica Illuminazione	Punti Luce	3.960,00
Rete Gas	Km	100,00
Acquedotto	Km	105,00
Rete Fognaria	Bianca	0,00
Rete Fognaria	Nera	13,00
Rete Fognaria	Mista	59,00
AREE PUBBLICHE	NUMERO	Km²
Aree Verdi - Parchi - Giardini	100	0,42
Parchi attrezzati	20	0,10
Parco Corsini	1	0,04
Verde di arredo	4	0,00
Verde Urbano	35	0,05
Verde di servizio	20	0,03
Verde di pertinenza di Piazze e Strada	17	0,02
Percorsi naturalistici e sentieri Attrezzati	17	0,04
Verde marginale	0	0,12

PATRIMONIO EX OPERA PIA LANDINI-MARCHIANI

Il Comune - a seguito dell'estinzione dell'Opera Pia Landini-Marchiani, avvenuto ai sensi della Legge n. 6872/1890 - è divenuto titolare di determinati immobili e terreni (con atto Rep. n. 9936 del 29.02.2000). Tale complesso immobiliare è costituito da 11 poderi, con casa colonica, per complessivi 180 ettari circa concentrati per lo più nell'area collinare delle Cerbaie. Delle proprietà fanno parte anche estese zone boschive con ricca vegetazione comprendente anche specie rare di flora selvatica.

Modalità di gestione dei servizi

L'Amministrazione comunale eroga un significativo numero di servizi pubblici anche con modalità differenti rispetto alla gestione diretta, quali:

- **Appalti e concessioni esterne**, privilegiando le economie di scala e l'economicità realizzabile a mezzo delle gestioni private;
- **Unione dei Comuni, gestioni in forma associata, convenzioni e accordi** con altri enti per il raggiungimento di finalità comuni ad un territorio più vasto;
- **Organismi gestionali esterni**: enti pubblici vigilati, società partecipate, enti di diritto privato controllati.

Principali appalti e concessioni

SERVIZIO	MODALITÀ DI GESTIONE
Palestre Comunali e palazzetto	Affidamento in concessione
Campo Sportivo Botteghe	Affidamento in concessione
Campo Sportivo Torre	Affidamento in concessione
Campo Sportivo Galleno	Affidamento in concessione
Campo Sportivo Massarella	Affidamento in concessione
Campo Sportivo Mediceo	Affidamento in concessione
Campo Sportivo San Pierino	Affidamento in concessione
Stadio F. Corsini	Affidamento in concessione
Campo Sportivo Galli	Affidamento in concessione
Palestra Istituto Checchi	Affidamento in concessione
Bocciodromo	Affidamento in concessione
Campi da Tennis	Affidamento in concessione
Piscina Intercomunale	Affidamento in concessione
Centri Estivi	Affidamento in appalto
Gestione Nido di Infanzia	Affidamento in appalto

Unione dei Comuni Empolese-Valdelsa

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 51 del 28.09.2012, sono state trasferite all'Unione dei Comuni del Circondario Empolese – Valdelsa, a partire dal 31.12.2012, le seguenti funzioni:

A. SERVIZI SOCIALI

B. POLITICHE ABITATIVE - La gestione del patrimonio di edilizia residenziale sociale di proprietà dei Comuni è affidata a Publicasa Spa, mentre l'Unione Empolese – Valdelsa si occupa di contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, contributi affitto, emergenza abitativa e sportello casa.

C. POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE

D. STATISTICA

Gestioni in forma associata e convenzioni

DESCRIZIONE	ENTI COINVOLTI	ENTE CAPOFILA
Gestione associata delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico e tenuta del catasto dei boschi percorsi dagli incendi	Comuni Unione Circondario dell'Empolese Valdelsa	Unione dei Comuni
Gestione associata delle funzioni in materia di turismo	Comuni Unione Circondario dell'Empolese Valdelsa	Unione dei Comuni
Gestione associata dell'ufficio unico accorpato del Giudice di Pace di Empoli	Comuni Unione Circondario dell'Empolese Valdelsa	Unione dei Comuni
Gestione associata della formazione del personale dipendente.	Comuni Unione Circondario dell'Empolese Valdelsa	Unione dei Comuni
Gestione associata dei servizi informativi ed informatici	Comuni Unione Circondario dell'Empolese Valdelsa	Unione dei Comuni
Convenzione per la gestione della rete dei servizi Informagiovani	- Comune di Castelfranco di Sotto - Comune di Fucecchio - Comune di Montopoli in Val d'Arno - Comune di Santa Croce sull'Arno	Comune di Castelfranco di Sotto
Centrale unica di committenza (CUC)	Comuni Unione Circondario dell'Empolese Valdelsa	Unione dei Comuni
Convenzione per la gestione del T.P.L. – Trasporto Pubblico Locale Extraurbano	- Provincia di Pisa - Comune di Fucecchio - Comuni della Provincia di Pisa: Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Casciana Terme Lari, Cascina, Castelnuovo di Val di Cecina, Chianni, Crespina Lorenzana, Fauglia, Lajatico, Montecatini Val di Cecina, Montopoli in Val d'Arno, Orciano Pisano, Palaia, Peccioli, Pisa, Pomarance, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte, San Giuliano Terme, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Terricciola, Vicopisano, Vecchiano, Volterra - Comuni della Provincia di Lucca: Pietrasanta, Massarosa	Provincia di Pisa
Convenzione per lavori di estensione di rete fognaria	- A.T.O. 2 Basso Valdarno - Acque S.p.A. - Comune di Fucecchio	Comune di Fucecchio
Progetto TOSCA – Convenzione per l'interscambio informativo tra Regione Toscana e Enti Locali	- ANCI Toscana - Regione Toscana - Enti locali toscani	ANCI Toscana
Manutenzione delle fosse e delle banchine stradali di competenza comunale	- Consorzio di bonifica 4 Basso Valdarno - Comune di Fucecchio	Comune di Fucecchio
Convenzione per inserimenti lavorativi terapeutico riabilitativi e socioassistenziali	- Azienda U.S.L. n. 11 di Empoli - Comune di Fucecchio	Azienda USL n. 11 di Empoli
Convenzione con la società Acque S.p.A. per lo svolgimento delle pratiche del servizio idrico	- Comune di Fucecchio - Acque S.p.A.	Comune di Fucecchio

Società partecipate

Gli organismi societari in cui il Comune di Fucecchio è presente sono elencati nella rappresentazione grafica di seguito riportata e nelle schede delle singole società partecipate o controllate direttamente. Il mantenimento delle partecipazioni del Comune è stato oggetto di verifica con il “Piano di razionalizzazione delle Società Partecipate”, approvato con deliberazione consiliare n. 24 del 13.04.2015

e aggiornato con la “Revisione straordinaria” approvata con deliberazione consiliare n.41 del 27.09.2017 e con la “Revisione periodica ex art. 20 del D.Lgs. 175/2016” sulle partecipazioni societarie detenute alla data del 31/12/2017 approvata con deliberazione consiliare n. 60 del 27.12.2018.

Obiettivo di miglioramento è quello di rafforzare il raccordo con le società partecipate – il flusso delle informazioni - le procedure di controllo di competenza dell’ente, gli indicatori e la loro misurazione e comunicazione.



Con riferimento a ciascuno degli enti controllati/partecipati si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i dati sono presenti nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet del Comune e nei siti delle società stesse, indicati nelle relative schede riportate di seguito.

Di tutte le società in cui l'Ente ha una partecipazione, solamente nella Fucecchio Servizi S.r.l. la partecipazione del Comune è totalitaria (100%), comportando quindi il controllo analogo della stessa.

FUCECCHIO SERVIZI S.r.l.

Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata	Capitale Sociale	€ 109.000,00
Codice Fiscale / Partita IVA	05637880484	R.E.A.	FI 562910
Data Costituzione	19/04/2006	Durata Impegno	31/12/2030
Sede Legale	Piazza Amendola 17 – Fucecchio	Telefono / Fax	0571-268404 (Mensa) 0571-261373 (Farmacia)
Indirizzo Email / PEC	fucecchio.servizio@comune.fucecchio.fi.it fucecchioservizi@pec.it	Sito Web	www.comune.fucecchio.fi.it
Oggetto Sociale	L'attività principale è quella di mensa scolastica svolta presso l'unità locale in Via Foscolo, Snc, Fucecchio		
Attività svolta	Gestione dei servizi pubblici di refezione scolastica, trasporto scolastico e della farmacia comunale.		
Quota capitale Percentuale	109.000,00 100%		

RISULTATI DI BILANCIO	2015	2016	2017	2018
Risultati di esercizio	€ 14.969,00	€ 12.102,00	€ 4.795,89	€ 13.287,15

INCARICHI DI AMMINISTRATORE DI NOMINA PUBBLICA DELLA SOCIETÀ

Carica	Nome e Cognome	Trattamento Economico
Amministratore Unico	Lorenzo Calucci	€ 10.380,00

AQUATEMPRA S.C.S.D.A.R.L.

Forma Giuridica	Società Consortile Sportiva Dilettantistica a Responsabilità Limitata	Capitale Sociale	€ 31.818,15
Codice Fiscale / Partita IVA	02711230546	R.E.A.	FI 577498
Data Costituzione	05/06/2009	Durata Impegno	31/12/2050
Sede Legale	Via delle Olimpiadi 92 – Empoli	Telefono / Fax	0571-590464
Indirizzo Email / PEC	info@aquatempa.it aquatempa@pec.it	Sito Web	www.aquatempa.it
Oggetto Sociale	Gestione piscine		
Attività svolta	Gestione della piscina intercomunale dei Comuni di Fucecchio e Santa Croce S/Arno, oltre che di impianti di proprietà degli altri enti soci		
Quota capitale	14,29%		

RISULTATI DI BILANCIO	2015	2016	2017	2018
Risultati di esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

INCARICHI DI AMMINISTRATORE DI NOMINA PUBBLICA DELLA SOCIETÀ

Carica	Nome e Cognome
Presidente C.d.A.	Mauro Dei
Vice Presidente C.d.A.	Riccardo Sgherri
Consiglieri	Paolo Giannoni
	Sindaco e/o delegato nell'Assemblea Soci

CONSORZIO AQUARNO S.p.A.

Forma Giuridica	Società per Azioni – S.p.A.	Capitale Sociale	€ 800.000,00
Codice Fiscale / Partita IVA	00857500508	R.E.A.	PI 268385
Data Costituzione		Durata Impegno	31/12/2050
Sede Legale	Via del Bosco 283 Santa Croce Sull'Arno	Telefono / Fax	0571-2953 / 0571-297788
Indirizzo Email / PEC	info@depuratoreaquarno.it aquarnospa@pec.it	Sito Web	www.depuratoreaquarno.it
Oggetto Sociale	Trattamento e recupero dei fanghi di depurazione – Codice IPPC 5.3		
Quota capitale	8.240,00		
Percentuale	1,03%		

RISULTATI DI BILANCIO	2015	2016	2017	2018
Risultati di esercizio	- € 3.462,00	- € 1.656,00	- € 1.906,00	€ 1.491,43

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ AL 31.12.2018

C.I.S. Srl (in liquidazione)	2,00%
------------------------------	-------

INCARICHI DI AMMINISTRATORE DI NOMINA PUBBLICA DELLA SOCIETÀ

Carica	Nome e Cognome	Trattamento Economico
Presidente C.d.A.	Lorenzo Mancini	Gettone di presenza
Consiglieri	Stefano Carmignani	
	Enrico Marradini	
	Silvia Maini	
	Sindaco e/o Delegato nell'Assemblea Soci	

PO.TE.CO. S.C.R.L.			
Società Generale per la Gestione del Polo Tecnologico Conciario			
Forma Giuridica	Società Consortile a Responsabilità Limitata	Capitale Sociale	€ 35.000,00
Codice Fiscale / Partita IVA	01579410505	R.E.A.	PI 138069
Data Costituzione	08/10/2007	Durata Impegno	31/12/2050
Sede Legale	Via San Tommaso 119 Santa Croce Sull'Arno	Telefono / Fax	0571-471318 / 0571-360078
Indirizzo Email / PEC	info@polotecnologico.com polotecnologico@pec.it	Sito Web	www.polotecnologico.com
Oggetto Sociale	Attività didattica di formazione e ricerca con prove di concia, rifinitura pellami e analisi di laboratorio		
Attività svolta	Gestione e manutenzione in concessione dell'impianto di depurazione di Santa Croce sull'Arno per il trattamento degli scarichi industriali e civili, gestione e manutenzione delle reti fognarie industriali e gestione del servizio di trattamento dei rifiuti		
Quota capitale Percentuale	1.572,62 4,49%		

RISULTATI DI BILANCIO	2015	2016	2017	2018
Risultati di esercizio	€ 40.194,00	€ 1.912,00	€ 46.873,00	€ 180.312,00

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ AL 31.12.2018	
Consorzio Depuratore Santa Croce sull'Arno	0,005%

INCARICHI DI AMMINISTRATORE DI NOMINA PUBBLICA DELLA SOCIETÀ		
Carica	Nome e Cognome	Trattamento Economico
Presidente C.d.A.	Giulia Deidda	
Consiglieri	Giacomo Gozzini	
	Giulio Nardinelli	
	Silvia Tarabugi	
	Linda Vanni	

PUBLICASA S.p.A.			
Forma Giuridica	Società per azioni	Capitale Sociale	€ 1.300.000,00
Codice Fiscale / Partita IVA	05344250484	R.E.A.	FI 540074
Data Costituzione	22/07/2003	Durata Impegno	31/12/2050
Sede Legale	Via Donatello 2 – Empoli	Telefono / Fax	0571-79911 / 0571-530186
Indirizzo Email / PEC	info@publicasaspa.it publicasa@pecisura.it	Sito Web	www.publicasaspa.it
Oggetto Sociale	Gestione e manutenzione immobili dei propri soci		
Attività svolta	Gestione del patrimonio di edilizia residenziale sociale di proprietà dei comuni del Circondario Empolese Valdelsa (L.O.D.E. Empolese Valdelsa)		
Quota capitale Percentuale	171.730,00 13,21%		

RISULTATI DI BILANCIO	2015	2016	2017	2018
Risultati di esercizio	€ 4.283,00	€ 196.946,00	€ 188.638,84	€ 9.197,00

INCARICHI DI AMMINISTRATORE DI NOMINA PUBBLICA DELLA SOCIETÀ		
Carica	Nome e Cognome	Trattamento Economico
Presidente C.d.A.	Vincenzo Mollica	
Consiglieri	Luigi Palandri	
	Irene Padovani	
	Sindaco e/o delegato nell'Assemblea Soci	

PUBLISERVIZI S.p.A.

Con atto notarile del 24.02.2017, Repertorio 22525/9626, è avvenuta la fusione per incorporazione di ASM SpA, Publiambiente SpA e CIS Srl in Quadrifoglio SpA che ha assunto la denominazione di ALIA SPA.

Forma Giuridica	Società per Azioni	Capitale Sociale	€ 31.621.354,00
Codice Fiscale / Partita IVA	03958370482	R.E.A.	FI 468120
Data Costituzione	18/04/1995	Durata Impegno	31/12/2100
Sede Legale	Via Garigliano 1 – Empoli	Telefono / Fax	0571-9901 / 0571-990600
Indirizzo Email / PEC	info@publiserivizi.it info@pec.publiserivizi.it	Sito Web	www.publiserivizi.it
Oggetto Sociale	Assunzione e gestione partecipazioni in altre società, di holding operative, non nei confronti del pubblico		
Attività svolta	Holding dei Comuni per la gestione delle partecipazioni in Società che svolgono attività di interesse generale		
Quota capitale	2.650.550,45		
Percentuale	8,38%		
Azioni possedute	512.679		

RISULTATI DI BILANCIO	2015	2016	2017	2018
Risultati di esercizio	€ 5.188.192,00	€ 2.930.129,00	€ 8.043.473,00	n.d.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ AL 31.12.2018

Alia S.p.A. (ex Publiambiente S.p.A.)	11,08%
Publicom S.r.l.	100,00%
Acque S.p.A.	19,26%
Toscana Energia S.p.A.	10,38%
Publiacqua S.p.A.	0,43%

INCARICHI DI AMMINISTRATORE DI NOMINA PUBBLICA DELLA SOCIETÀ

Carica	Nome e Cognome	Trattamento Economico
Presidente C.d.A.	Antonio Travaglini	€ 28.984,00
Amministratore Delegato	Filippo Sani	€ 34.000,00
Consigliere	Lucia Coccheri	€ 3.000,00

CTT NORD S.r.l.

Compagnia Toscana Trasporti

Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata	Capitale Sociale	€ 41.507.349,00
Codice Fiscale / Partita IVA	01954820971	R.E.A.	PI 178090
Data Costituzione	22/10/2012	Durata Impegno	31/12/2030
Sede Legale	Via Archimede Bellatalla 1 – Pisa	Telefono / Fax	050-884111 / 050-884284
Indirizzo Email / PEC	info@cttnord.it cttnordsrl@legalmail.it	Sito Web	www.cttnord.it
Oggetto Sociale	Gestione e progettazione trasporto pubblico locale		
Quota capitale	665.466,23		
Percentuale	1,603%		

RISULTATI DI BILANCIO	2015	2016	2017	2018
Risultati di esercizio	€ 429.715,00	€ 2.350.082,00	€ 1.064.076,00	€ 3.309.426,00

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ AL 31.12.2018

Autolinee Toscana Nord S.r.l.	100,00%
CPT Scarl	95,30%
Vaibus Scarl	89,06%
Mobit Scarl	30,10%
Copit S.p.A.	30,00%
SGTM S.p.A.	5,42%
Ti Forma Srl	6,193%
Blubus Scarl	1,26%
La Ferroviaria Italiana S.p.A.	0,50%
Power Energia Soc. Coop.	1,309%
Irene S.r.l. (in liquidazione)	11,22%
One Scarl	10,78%
Crociere & Turismo S.r.l. (in liquidazione)	2,00%

INCARICHI DI AMMINISTRATORE DI NOMINA PUBBLICA DELLA SOCIETÀ

Carica	Nome e Cognome	Trattamento Economico
Presidente C.d.A.	Andrea Zavanella	€ 42.300,00
Vice-Presidente C.d.A	Maurizio Paponi	€ 27.900,00
Amministratore Delegato	Alberto Banci	€ 36.900,00
Consigliere	Maria Simona Deghelli	€ 18.000,00

CPT PISA S.p.A		IN LIQUIDAZIONE	
Compagnia Pisana Trasporti			
Forma Giuridica	Società per Azioni	Capitale Sociale	€ 16.800.000,00
Codice Fiscale / Partita IVA	01024770503	R.E.A.	
Data Costituzione		Durata Impegno	31/12/2050
Indirizzo Email / PEC		Sito Web	www.pisa.cttnord.it
Oggetto Sociale	Gestione e progettazione trasporto pubblico locale		
Quota capitale	371.280,00		
Percentuale	2,21%		
RISULTATI DI BILANCIO			
	2015	2016	2017
Risultati di esercizio	€ 1.965.666,00	- € 87.780,00	- € 59.682,00
			2018
			- € 1.959.694,00
INCARICHI DI AMMINISTRATORE DI NOMINA PUBBLICA DELLA SOCIETÀ			
Carica	Nome e Cognome		Trattamento Economico
Liquidatori	Mario Silvi		

CREDIT AGRICOLE – CARIPARMA SPA (EX CARISMI)		LIQUIDAZIONE	
Forma Giuridica	Società per Azioni	Capitale Sociale	€ 192.215.392,00
Codice Fiscale / Partita IVA	01217600509	R.E.A.	PI 108087
Data Costituzione	13/04/1992	Durata Impegno	31/12/2100
Sede Legale	Via IV Novembre 45 – San Miniato	Telefono / Fax	0571-4041 / 0571-404310
Indirizzo Email / PEC	info@carismi.it legale@pec.carismi.it	Sito Web	www.carismi.it
Oggetto Sociale	Raccolta del risparmio ed esercizio del credito nelle loro varie forme (compresi il credito agrario ed artigiano)		
Quota capitale	5.617,21		
Percentuale	0,000106024%		
RISULTATI DI BILANCIO			
	2015	2016	2017
Risultati di esercizio	€ 67.603.139,00	- € 46.949.097,00	- € 166.666.018,00
			2018
			n.d.
INCARICHI DI AMMINISTRATORE DI NOMINA PUBBLICA DELLA SOCIETÀ			
Carica	Nome e Cognome		Trattamento Economico
Presidente C.d.A.	Ariberto Fassati		
Vice Presidente C.d.A.	Xavier Musca Pezzani Fabrizio		
Consiglieri	Gian Domenico Auricchio		
	Alberto Bertoli		
	Evelina Christillin		
	François Edouard Drion		
	Jacques Ducerf		
	Daniel Epron		
	Alberto Figna		
	Nicolas Langevin		
	Michel Mathieu		
	Thierry Pomaret		
Amministratore Delegato e Chief Executive Officer:	Annalisa Sassi		
	Giampiero Maioli		

ASEV S.p.A Agenzia per lo Sviluppo dell'Empolese Valdelsa			
Forma Giuridica	Società per Azioni	Capitale Sociale	€ 250.000,00
Codice Fiscale / Partita IVA	05181410480	R.E.A.	FI 526891
Data Costituzione	20/12/2001	Durata Impegno	31/12/2050
Sede Legale	Via delle Fiascaie 12 – Empoli	Telefono / Fax	0571-76650 / 0571-725041
Indirizzo Email / PEC	info@asev.it asev@pec.it	Sito Web	www.asev.it
Oggetto Sociale	Progettazione organizzazione, gestione dei corsi di formazione e orientamento professionale		
Attività svolta	Formazione professionale e attività di sostegno alla struttura produttiva dell'area Empolese Valdelsa		
Quota capitale Percentuale	20.255,00 8,10%		

RISULTATI DI BILANCIO	2015	2016	2017	2018
Risultati di esercizio	- € 42.930,00	- € 90.174,00	- € 51.830,00	- € 34.665,00

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ AL 31.12.2018	
Consorzio Turistico S.r.l. - Terre di Leonardo e Boccaccio e Colline del Chianti	27,59%
G.R.I.N.T. Scarl- Gruppo Ricerca Innovazione Nanotecnologie Toscano	20,00%
Servizi Lavoro Scarl	1,24%

INCARICHI DI AMMINISTRATORE DI NOMINA PUBBLICA DELLA SOCIETÀ		
Carica	Nome e Cognome	Trattamento Economico
Presidente C.d.A	Stefano Mancini	
Consiglieri	Antonella Castaldi	
	Emanuela Tamburini	
	Gabriele Massicci	
	Sindaco e/o Delegato Assemblea Soci	

Obiettivi generali per tutti gli organismi partecipati

Con deliberazione consiliare n.16 del 27/03/2019 è stato approvato il Regolamento del controllo sulle partecipate e società in house, che disciplina le relazioni con gli organi sociali della società partecipata e definisce un organico sistema attraverso il quale il Comune può esercitare in modo efficace il proprio ruolo di indirizzo e controllo.

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune di Fucecchio valgono i seguenti obiettivi generali:

- mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune;
- assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo;
- per le società soggette a controllo ai sensi del citato regolamento dei controlli interni, trasmissione di tutte le informazioni necessarie per l'esercizio del controllo;
- applicazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 175/2016 Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica.

In particolare, per quanto riguarda Aquatempa, si dà atto che è in essere la definizione di una nuova proposta gestionale 2020-2022 oggetto di valutazione ai fini di un affidamento in house nel rispetto del D.Lgs.50/2016.

Terzo settore

L'aggregazione sociale è uno dei fiori all'occhiello della città. Sono circa 70 le associazioni presenti sul territorio e molte svolgono da anni delicate funzioni nel campo dell'assistenza, della salute e della sicurezza per i cittadini di Fucecchio. L'associazionismo è uno dei punti di attenzione delle linee programmatiche, poiché è ormai riconosciuta l'importanza del contributo del Terzo Settore allo sviluppo della comunità.

Il mondo dell'associazionismo è infatti coinvolto in molteplici iniziative del Comune e dell'Unione dei Comuni Empolese Valdelsa a cui sono state trasferite le funzioni sociali, di polizia municipale e di protezione civile: interventi sociali, come la distribuzione di alimenti, indumenti e mobili alle famiglie in difficoltà, interventi di controllo e manutenzione del patrimonio, come la manutenzione delle aree a verde.

Tra le più recenti iniziative il Comune, con [regolamento approvato con delibera consiliare n. 28 in data 29.05.2018](#), ha disciplinato l'assegnazione mediante concessione, locazione o comodato d'uso, di immobili di proprietà comunale ad enti del terzo settore per lo svolgimento delle attività associative.

In particolare, è volontà di questa Amministrazione continuare a gestire mediante l'affidamento a soggetti del Terzo Settore servizi di pubblica utilità, con specifico riferimento ai servizi manutentivi e di supporto alla polizia municipale.

Tra gli obiettivi di mandato, si prevede di rafforzare la Consulta del volontariato, come strumento di costruzione di reti sinergiche e di coordinamento del mondo del volontariato, nonché di coinvolgere il mondo dell'associazionismo nella segnalazione di criticità e di interventi di manutenzione da svolgere sul territorio.

Gli enti del Terzo Settore sono un motore fondamentale della nostra comunità, per la capacità che hanno di costruire comunità e diffondere valori positivi. Il Rapporto sul Terzo settore in Toscana del 2019 conferma il lavoro straordinario che il Terzo settore fa in Toscana assieme alle istituzioni, dando un sostegno costante negli ambiti del sociale, socio-sanitario, protezione civile, sport.

Secondo gli ultimi dati Istat, in Toscana sono presenti 26.869 istituzioni non profit e 469.495 volontari. Un interessante indicatore che caratterizza il non profit toscano è il rapporto tra il numero di volontari e quello di addetti: si registra uno dei valori più bassi del Paese, con 10 dipendenti ogni 100 volontari (14,7 il dato nazionale), a rimarcare la maggiore forza espressa dalla componente volontaristica del Terzo settore toscano.

Anticorruzione e trasparenza

In ossequio a quanto disposto nella Legge n. 190/2012 - art. 1 comma 8, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, art. 41 lett. g, costituiscono obiettivi strategici dell'Amministrazione la riduzione del livello di rischio di corruzione e l'attuazione della trasparenza. La prevenzione della corruzione è un "sistema" che deve servire a rafforzare il funzionamento della P.A.: amministrare la cosa pubblica garantendo il rispetto dei principi costituzionali (art.97 Cost.) di legalità, buon andamento e imparzialità.

In particolare la strategia per la riduzione dei livelli di rischio di corruzione e per l'attuazione della trasparenza si realizza attraverso le seguenti attività:

- approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il termine di legge tenendo conto delle indicazioni dell'ANAC;
- prosecuzione dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in modo coordinato con l'attività di contrasto alla corruzione;
- prosecuzione di interventi formativi obbligatori anche in materia di appalti pubblici;
- l'integrazione tra Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e ciclo della performance inserendo all'interno del PEG le azioni inerenti la prevenzione della corruzione e la trasparenza per assicurare il monitoraggio in corso d'anno. In particolare alle misure programmate nel Piano triennale corrisponderanno specifici obiettivi nel Piano della Performance e nella misurazione e valutazione delle performance organizzative e individuali. Si terrà conto dell'attuazione delle misure programmate, della effettiva partecipazione delle strutture e degli individui alle varie fasi del processo di gestione del rischio, nonché del grado di collaborazione con il Responsabile anticorruzione.
- prosecuzione delle azioni a sostegno della trasparenza e del miglioramento della qualità delle informazioni pubblicate, anche attraverso il monitoraggio dell'istituto dell'accesso civico e delle richieste pervenute.

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019/2021 è stato approvato con delibera della Giunta comunale n.11 del 30/01/2019. Le iniziative previste nel piano devono essere rendicontate annualmente e pubblicate nella sezione [Amministrazione trasparente/Altri contenuti/Prevenzione della corruzione](#). E' in corso l'iscrizione alla piattaforma Anac per la trasmissione dei piani triennali di prevenzione della corruzione. L'attività, che è facoltativa per l'anno in corso, consentirà di effettuare una check list, al momento del caricamento dei dati, sulle misure anticorruzione che l'Anac ritiene prioritarie in sede di programmazione.

Il sito web del Comune, attivo dal 2000 e rinnovato nel 2019, è uno dei principali strumenti di comunicazione, attraverso il quale il Comune garantisce un'informazione trasparente circa il suo operato, consente l'accesso ai propri servizi e promuove le iniziative dell'ente. Per dare attuazione alla disciplina della trasparenza, è presente nella home-page del sito la sezione "Amministrazione Trasparente", nella quale sono pubblicate tutte le informazioni ed i dati previsti dal D.Lgs. n. 33/2013. Al fine di garantire la "pubblicità legale" di atti e provvedimenti si attua quanto previsto dalla normativa vigente (art.32 della Legge n. 69/2009), per cui la pubblicazione degli atti/provedimenti deve avvenire attraverso l'Albo Pretorio on-line, presente nella home page del sito web comunale. Il Comune è munito di posta elettronica ordinaria (mail) e certificata (PEC). Nella home del sito web è riportato l'indirizzo PEC istituzionale. Nelle sezioni dedicate alle ripartizioni organizzative sono indicati gli indirizzi di posta elettronica ordinaria di ciascun ufficio, nonché gli altri recapiti.

Il Nucleo di valutazione dell'Ente effettua annualmente la verifica sulle pubblicazioni, così come risulta dalle attestazioni pubblicate nella sezione [Amministrazione trasparente/Disposizioni generali/Attestazioni Oiv](#).

Programmazione, controllo e rendicontazione

Partendo dai diversi livelli del processo di pianificazione (pianificazione strategica, programmazione operativa, programmazione esecutiva) è possibile individuare tre documenti fondamentali che, a preventivo, definiscono la programmazione dell'Ente:

a) Linee programmatiche (pianificazione strategica): documento proposto dal Sindaco e approvato dal Consiglio comunale ad inizio legislatura, contenente gli indirizzi, i programmi e gli obiettivi strategici, nonché i principali interventi che l'Ente intende realizzare nel corso del mandato;

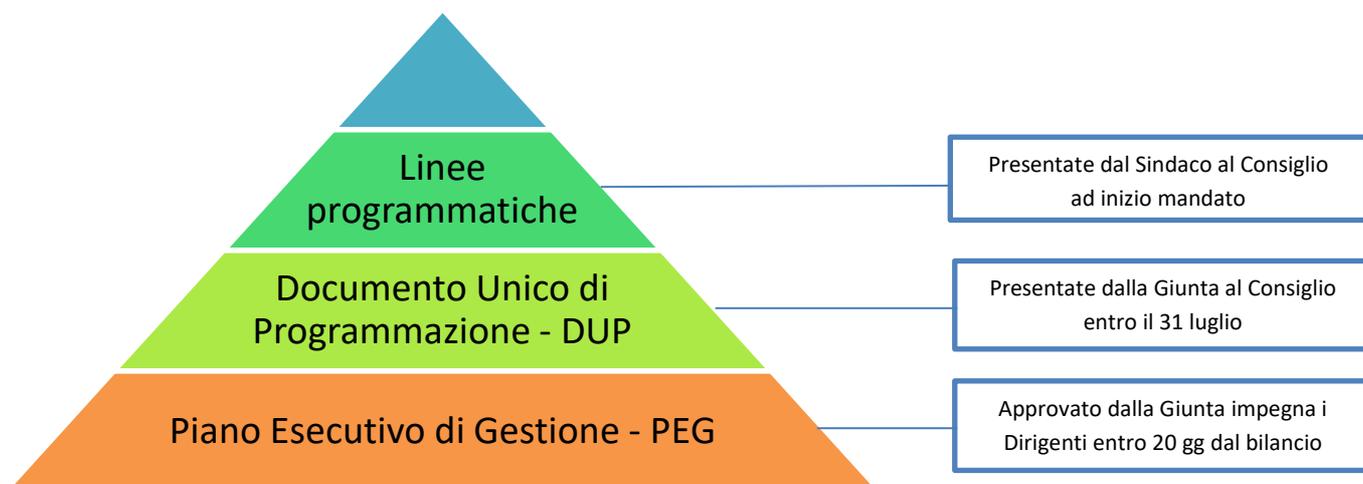
b) Il Documento Unico di Programmazione (DUP), (programmazione operativa) proposto dalla Giunta al Consiglio Comunale che lo approva, contenente tra l'altro: a. nella Sezione Strategica (SeS), l'analisi del contesto e gli indirizzi strategici contenuti nelle linee programmatiche di mandato e gli eventuali aggiornamenti; b. nella Sezione Operativa (SeO), gli obiettivi operativi, di durata triennale, monitorati con appositi indicatori;

c) Il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) (programmazione esecutiva), approvato dalla Giunta nella prima seduta utile successiva all'approvazione del bilancio di previsione in Consiglio comunale (ed eventualmente soggetto a variazioni in corso d'anno), contenente le azioni di sviluppo, di miglioramento e di mantenimento, di durata da annuale a triennale, oltre ad appositi indicatori di risultato e le risorse assegnate.

Il processo di programmazione viene monitorato ed i risultati raggiunti sono rendicontati attraverso i seguenti strumenti:

- *Linee programmatiche e DUP*: - Stato di attuazione dei programmi infrannuale, - Rendiconto sulla Gestione annuale - Relazione di mandato al termine dello stesso;
- *Piano Esecutivo di Gestione*: - Report infrannuale e -Relazione della Performance annuale.

Per tutti i documenti sopra indicati, al termine del percorso di validazione ed approvazione, è prevista la pubblicazione, sia sul sito internet istituzionale dell'Ente (sezione dedicata "[Atti di programmazione, rendicontazione e controllo](#)", oltre che in "[Amministrazione Trasparente](#)" > "Performance" e "Bilanci"), al fine di favorire la massima trasparenza e conoscibilità di obiettivi e risultati dell'Amministrazione.



Indirizzi, programmi e obiettivi strategici

Sono in fase istruttoria le nuove linee programmatiche di mandato, che si anticipano al Consiglio con il presente documento per avviare il percorso di definizione del DUP finale e del Bilancio 2020-2022.

Quattro indirizzi strategici: 1. La persona al centro di tutto, 2. Il lavoro motore di sviluppo, 3. Ambiente e città da vivere, 4. Progettare e verificare con i cittadini. Per ogni indirizzo sono definiti i programmi (es. A. Educazione e scuola), finalizzati al raggiungimento agli obiettivi strategici associati a di uno o più obiettivi strategici

1.LA PERSONA AL CENTRO DI TUTTO
A.EDUCAZIONE E SCUOLA
Rafforzare il coordinamento territoriale delle politiche educative tra i vari ordini di scuola e tra i vari enti competenti.
Garantire un alto livello qualitativo dei servizi a sostegno delle famiglie.
Educare ragazzi e famiglie alla conoscenza e alla salvaguardia del territorio comunale ed ai valori sociali condivisi.
Promuovere un nuovo indirizzo liceale con particolare attenzione all'arte, alla multimedialità e al giornalismo.
B.EDILIZIA SCOLASTICA
Miglioramento di tutte le scuole, sia sotto il profilo della loro fruibilità, delle manutenzioni straordinarie e dell'adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza ed efficientamento energetico.
C.CULTURA
Promuovere la cultura e la memoria storica attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale, il sostegno alle associazioni operanti sul territorio e la realizzazione di eventi.
D.PALIO
Valorizzazione della manifestazione del Palio delle Contrade e realizzazione di infrastrutture ad essa funzionali.
E.POLITICHE GIOVANILI
Migliorare le politiche giovanili attraverso il loro coordinamento a livello sovracomunale e l'organizzazione di iniziative anche nel periodo estivo.
Rafforzare l'interazione tra i giovani, il Comune e le scuole attraverso iniziative di ascolto e sensibilizzazione e avvicinamento alla storia, alla cultura ed alla vita associativa della città.

1.LA PERSONA AL CENTRO DI TUTTO

F.PROTEZIONE SOCIALE

Assicurare la protezione sociale, l'autonomia individuale e l'eliminazione delle condizioni di disagio, migliorando il presidio della funzione sociale trasferita all'Unione dei Comuni empolesse valdelsa, fra l'altro ottimizzando i flussi informativi e la partecipazione nella fase di programmazione

G.POLITICHE ABITATIVE

Favorire una maggiore integrazione tra servizi sociali e politiche abitative

H.PARI OPPORTUNITA'

Promuovere iniziative per la prevenzione dei fenomeni di discriminazione e di violenza di genere e per l'educazione ad una società civile e libera.

I.ASSOCIAZIONISMO

Promuovere e sostenere i cittadini che, singolarmente o in forma associata, vogliono contribuire al miglioramento della città

L.SPORT

Promuovere la salute fisica, sostenendo le società e le associazioni sportive

Riqualificare gli impianti sportivi migliorandone la struttura, i servizi, la gestione e la fruizione.

INDIRIZZO STRATEGICO: 2.IL LAVORO MOTORE DI SVILUPPO

A.LE VOCAZIONI DEL NOSTRO TESSUTO ECONOMICO

Valorizzare le vocazioni artigianali e industriali locali

Realizzare azioni di marketing per la promozione del territorio e delle strutture ricettive presenti

B.FORMAZIONE E SVILUPPO

Investire con tutti i portatori d'interesse in una formazione che risponda ai bisogni del mercato del lavoro

C.TURISMO

Valorizzare le eccellenze e rendere il territorio maggiormente attrattivo

INDIRIZZO STRATEGICO: 3.AMBIENTE E CITTA' DA VIVERE**A.ECOSOSTENIBILITA' E TUTELA DELL'AMBIENTE**

Proseguire il programma di efficientamento energetico degli edifici pubblici e della rete di illuminazione.

Consolidare le iniziative di educazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali, in collaborazione con le associazioni e le scuole.

Migliorare la gestione dei rifiuti e sostenere iniziative di prevenzione e tutela ambientale.

B.VERDE PUBBLICO E PISTE CICLABILI

Individuare ed implementare le migliori pratiche di manutenzione e conservazione del verde pubblico.

Incrementare la mobilità ciclabile urbana ed extraurbana.

C.VALORIZZAZIONE AREE NATURALI

Realizzare interventi volti a promuovere e tutelare i pregi ambientali delle Cerbaie e del Padule di Fucecchio.

D.PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Predisporre i nuovi strumenti di governo del territorio e adeguare il Regolamento Edilizio.

Migliorare la circolazione veicolare urbana e proseguire le procedure già avviate su infrattutture extraurbane con altri enti sovracomunali.

Proseguire le procedure avviate per la realizzazione di interventi di sicurezza idraulica.

Migliorare il sistema di gestione dei parcheggi.

Attuare la revisione della rete del Trasporto Pubblico Locale (TPL).

E.NUOVE OPERE E MANUTENZIONI

Programmare, progettare e realizzare nuove opere e interventi di manutenzione straordinaria, con risorse proprie, intercettando finanziamenti regionali, statali ed europei e ricercando partnership private.

Monitorare, mantenere, curare e migliorare l'efficienza delle strade, degli spazi pubblici e del patrimonio edilizio

F.SICUREZZA E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Migliorare la sicurezza ed il decoro degli spazi pubblici con progetti di presidio del territorio in collaborazione con le Forze dell'Ordine e le associazioni presenti sul territorio.

Promuovere e diffondere la cultura della legalità e del rispetto delle regole.

INDIRIZZO STRATEGICO: 4.PROGETTARE E VERIFICARE CON I CITTADINI

A.COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE

Semplificare l'accesso ai servizi e promuovere maggiori livelli di partecipazione e trasparenza assicurando l'integrità e la correttezza dell'azione amministrativa.

B.VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA POLITICA LOCALE

Misurare e valutare l'efficacia dell'attività amministrativa rispetto alla capacità di soddisfare i bisogni dei cittadini, generando valore pubblico.

C.VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

Finalizzare all'attuazione degli obiettivi strategici l'organizzazione dell'ente e le politiche del personale

Garantire equità sociale in materia di tariffe e tributi locali.

RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA - FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- ▷ le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- ▷ il saldo finale di cassa;
- ▷ l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

DESCRIZIONE	2016	2017	2018
Risultato di Amministrazione	7.432.578,62	9.688.838,27	9.244.987,60
di cui Fondo cassa 31/12	3.428.131,23	2.582.350,09	3.361.688,30
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi e la programmazione 2020-2022, secondo l'articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n.118/2011.

Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando, per un approfondimento, alla sezione operativa del presente documento, oltre che alle analisi di dettaglio contenute nelle relazioni al rendiconto 2018, e alla nota integrativa 2020-2022, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2018-2022.

DENOMINAZIONE	2018	2019	2020	2021	2022
Avanzo applicato	2.754.348,47	857.646,72	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	806.113,23	3.756.237,57	8.620,30	6.738,02	4.855,74
Totale Titolo 1 (10000): Entrate tributarie, contributive e perequative	14.284.247,98	15.428.425,15	16.008.426,00	15.998.426,00	15.998.426,00
Totale Titolo 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.251.563,75	1.327.131,58	1.231.715,00	1.141.092,00	1.141.092,00
Totale Titolo 3 (30000): Entrate extratributarie	2.176.567,27	2.421.237,33	2.387.319,00	2.405.769,00	2.409.719,00
Totale Titolo 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.230.029,63	6.786.737,00	4.222.567,00	5.040.888,00	3.303.888,00
Totale Titolo 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	22.630,72	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6 (60000): Accensione prestiti	0	1.132.860,00	910.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Titolo 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.993.095,75	2.879.515,00	2.879.515,00	2.879.515,00	2.879.515,00
TOTALE	21.958.135,10	35.589.790,35	28.648.162,30	28.472.428,02	26.737.495,74

La Spesa

Le risorse raccolte ed esposte nel paragrafo precedente sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2018 (dati di consuntivo), 2019 (previsioni assestate) e 2021-2022 (dati previsionali).

DENOMINAZIONE	2018	2019	2020	2021	2022
Totale Titolo 1 - Spese correnti	14.987.130,62	18.313.290,90	18.318.138,00	18.347.450,00	18.396.385,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.212.175,26	12.103.928,45	5.141.187,30	5.047.626,02	3.308.743,74
Totale Titolo 3 – Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.276.213,32	1.293.056,00	1.309.322,00	1.197.837,00	1.152.852,00
Totale Titolo 5 - Chiusura anticipazioni tesoriere/cassiere	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.993.095,75	2.879.515,00	2.879.515,00	2.879.515,00	2.879.515,00
TOTALE	19.468.614,95	35.589.790,35	28.648.162,30	28.472.428,02	26.737.495,74

La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, ovvero per missioni.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

DENOMINAZIONE	2018	2019	2020	2021	2022
Totale Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.586.742,44	4.255.361,73	3.732.611,00	3.625.226,00	3.641.049,00
Totale Missione 02 - Giustizia	29.320,94	29.716,00	30.002,00	30.002,00	30.002,00
Totale Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	775.472,28	765.640,04	907.909,00	1.188.031,00	1.082.695,00
Totale Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.773.062,74	5.667.676,82	3.073.021,00	3.138.855,00	3.200.302,00
Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	611.490,35	1.295.809,73	1.441.330,00	625.312,00	533.881,00
Totale Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	545.656,99	1.838.520,30	732.692,00	985.158,00	768.839,00
Totale Missione 07 - Turismo	170.974,57	178.084,44	51.651,00	51.651,00	51.651,00
Totale Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	229.402,89	1.977.845,39	227.094,00	229.024,00	202.273,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.710.371,25	5.138.206,94	4.904.488,00	4.892.998,00	4.978.551,00
Totale Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.880.730,00	4.678.648,32	3.688.260,30	3.676.296,02	2.375.399,74
Totale Missione 11 - Soccorso civile	14.871,01	14.875,00	14.875,00	14.875,00	14.875,00
Totale Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.607.753,77	2.688.629,89	2.435.720,00	2.565.135,00	2.453.177,00
Totale Missione 13 - Tutela della salute	35.163,70	50.293,00	33.010,00	37.010,00	37.010,00
Totale Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	216.427,73	140.457,00	126.910,00	165.980,00	165.052,00
Totale Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	11.365,22	15.339,00	15.949,00	16.411,00	16.411,00
Totale Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
Totale Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	1.681.615,75	2.043.303,00	2.152.612,00	2.153.461,00
Totale Missione 50 - Debito pubblico	1.276.213,32	1.293.056,00	1.309.322,00	1.197.837,00	1.152.852,00
Totale Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Missione 99 - Servizi per conto terzi	1.993.095,75	2.879.515,00	2.879.515,00	2.879.515,00	2.879.515,00
TOTALE MISSIONI	19.468.614,95	35.589.790,35	28.648.162,30	28.472.428,02	26.737.495,74

La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi e l'acquisizione di beni di consumo. Con riferimento al nostro ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per macroaggregati.

DENOMINAZIONE	2018	2019	2020	2021	2022
Macroaggregato 01 - Redditi da lavoro dipendente	3.297.998,43	3.417.074,80	3.288.986,00	3.269.580,00	3.269.580,00
Macroaggregato 02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	266.937,35	267.615,85	265.642,00	261.864,00	261.864,00
Macroaggregato 03 - Acquisto di beni e servizi	8.178.119,76	9.668.838,71	9.672.949,00	9.657.629,00	9.761.292,00
Macroaggregato 04 - Trasferimenti correnti	2.609.702,10	2.559.916,77	2.447.581,00	2.437.496,00	2.411.826,00
Macroaggregato 07 - Interessi passivi	286.776,34	264.576,69	258.332,00	225.984,00	195.782,00
Macroaggregato 09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	117.804,91	170.201,00	50.750,00	51.040,00	51.335,00
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	229.791,73	1.965.067,08	2.333.898,00	2.443.857,00	2.444.706,00
TOTALE TITOLO 1	14.987.130,62	18.313.290,90	18.318.138,00	18.347.450,00	18.396.385,00

Gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di infrastrutture e beni ad utilità pluriennale, indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

DENOMINAZIONE	2018	2019	2020	2021	2022
Macroaggregato 02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.172.175,26	11.925.786,15	5.034.449,28	4.952.770,28	3.181.770,28
Macroaggregato 03 – Contributo agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	178.142,30	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 05 - Altre spese in conto capitale	40.000,00	0,00	106.738,02	94.855,74	126.973,46
TOTALE TITOLO 2	1.212.175,26	12.103.928,45	5.141.187,30	5.047.626,02	3.308.743,74

Gli equilibri di bilancio

Il principio dell'equilibrio di bilancio quale pareggio complessivo di competenza trova dimostrazione nel seguente quadro riepilogativo per Titoli del bilancio di previsione 2020-2022, comprensivo delle previsioni di competenza “pura” e “derivata”, ovvero dei valori delle reimputazioni di entrata e di spesa derivanti dalla gestione e dal riaccertamento dei residui.

ENTRATE	2020	2021	2022
Avanzo applicato	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	8.620,30	6.738,02	4.855,74
Totale Titolo 1 (10000): Entrate tributarie, contributive e perequative	16.008.426,00	15.998.426,00	15.998.426,00
Totale Titolo 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.231.715,00	1.141.092,00	1.141.092,00
Totale Titolo 3 (30000): Entrate extratributarie	2.387.319,00	2.405.769,00	2.409.719,00
Totale Titolo 4 (40000): Entrate in conto capitale	4.222.567,00	5.040.888,00	3.303.888,00
Totale Titolo 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6 (60000): Accensione prestiti	910.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Titolo 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	2.879.515,00	2.879.515,00	2.879.515,00
TOTALE ENTRATE	28.648.162,30	28.472.428,02	26.737.495,74

SPESE	2020	2021	2022
Totale Titolo 1 - Spese correnti	18.318.138,00	18.347.450,00	18.396.385,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.141.187,30	5.047.626,02	3.308.743,74
Totale Titolo 3 - Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.309.322,00	1.197.837,00	1.152.852,00
Totale Titolo 5 - Chiusura anticipazioni tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.879.515,00	2.879.515,00	2.879.515,00
TOTALE SPESE	28.648.162,30	28.472.428,02	26.737.495,74

Nella redazione del bilancio sono stati altresì rispettati i principi in materia di equilibri di parte corrente e investimenti.

L'equilibrio di parte corrente è definito dal Tuel, laddove dispone che le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.

L'equilibrio di parte investimenti è definito dal Tuel, laddove dispone che per il finanziamento degli investimenti gli enti locali possono utilizzare: a) entrate correnti destinate per legge agli investimenti; b) avanzo di parte corrente del bilancio costituito da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitale di ammortamento dei prestiti; c) entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni; d) entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e

internazionali; e) avanzo di amministrazione nelle forme disciplinate dall'art. 187 del Tuel; f) mutui passivi; g) altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge. Le entrate di cui alle lettere a), c), d) ed f) sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento e non possono essere impiegate per la spesa corrente.

Nell'**allegato B**, si espongono le condizioni di rispetto dell'equilibrio di parte corrente e investimenti (allegato ufficiale al bilancio di previsione).

Coerenza con i vincoli di finanza pubblica

Ai sensi della legge di bilancio n. 145/2018, art. 1, commi 819 e seguenti, dal 2019 gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, facendo riferimento, allo scopo, al prospetto di verifica degli equilibri.

Al fine del rispetto del nuovo pareggio di bilancio gli enti locali devono conseguire al termine dell'esercizio un valore della voce EQUILIBRIO FINALE $W = O + Z + S1 + S2 + T - X1 - X2 - Y$ pari o maggiori di zero, di cui all'allegato "B" Equilibri di bilancio.

In questa sede si evidenzia il valore del saldo determinato, a normativa vigente, sulla base delle previsioni 2020 - 2022:

EQUILIBRIO DI COMPETENZA AI SENSI DEL COMMA 821, ART. 1, L. 145/2018	2020	2021	2022
EQUILIBRIO FINALE W	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA - SEO

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Nei paragrafi che seguono si evidenziano gli obiettivi di medio e di breve termine da conseguire in coerenza con le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il periodo del mandato.

In conformità alle previsioni del D. Lgs. n. 267/2000, l'analisi è stata articolata in missioni.

Con riferimento al triennio 2020-2022, premessa un'analisi delle entrate disponibili e dei relativi vincoli per titoli, ovvero per fonte di provenienza, segue un'analisi della spesa dove per ciascuna missione sono indicate le risorse finanziarie ad essa destinate, per ciascuno degli esercizi, le finalità e gli obiettivi che si intendono perseguire. Per ogni missione è evidenziata l'articolazione della stessa in programmi nel triennio.

Gli stessi obiettivi operativi suddivisi per missione indicati in questa sezione, sono riportati anche nell'**allegato A)** secondo l'articolazione in aree di intervento (servizi alla persona, governo del territorio, economia e lavoro, innovazione dei servizi comunali) e obiettivi strategici con cui sono state approvate le linee programmatiche (deliberazione consiliare n. 50 del 30.09.2019), allo scopo di assicurare una continuità con i precedenti documenti di programmazione.

ANALISI FINANZIARIA

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in un'antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- ▷ la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- ▷ gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- ▷ gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

Valutazione delle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, analizzeremo, per ciascuna voce di entrata, distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nel periodo 2018 (consuntivo) e 2019 (dati assestati) nonché l'andamento prospettico per il triennio 2020-2022. Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo le risorse correnti, che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti; e le risorse in conto capitale, destinate al finanziamento degli investimenti.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE RISORSE	2018	2019	2020	2021	2022
Entrate Tributarie (Titolo 1)	14.284.247,98	15.428.425,15	16.008.426,00	15.998.426,00	15.998.426,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	1.251.563,75	1.327.131,58	1.231.715,00	1.141.092,00	1.141.092,00
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	2.176.567,27	2.421.237,33	2.387.319,00	2.405.769,00	2.409.719,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	17.712.379,00	19.176.794,06	19.627.460,00	19.545.287,00	19.549.237,00
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	250.555,00	359.000,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	110.346,86	77.082,79	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	252.202,84	174.865,05	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento	0,00	-181.395,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE DI PARTE CORRENTE	18.325.483,70	19.606.346,90	19.627.460,00	19.545.287,00	19.549.237,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	2.230.029,63	6.786.737,00	4.222.567,00	5.040.888,00	3.303.888,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	22.630,72	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (Titolo 6)	0,00	1.132.860,00	910.000,00	0,00	0,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese correnti	-250.555,00	-359.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento	0,00	181.395,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	2.644.001,61	780.563,93	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	553.910,39	3.581.372,52	8.620,30	6.738,02	4.855,74
TOTALE RISORSE CONTO CAPITALE	5.200.017,35	12.103.928,45	5.141.187,30	5.047.620,02	3.308.743,74

Segue l'analisi delle entrate per titoli e tipologie.

ENTRATE TRIBUTARIE (1.00)

La tipologia 101 comprende le entrate da tributi locali, quali Imu, Tasi, Tassa sui rifiuti, addizionale comunale all'Irpef, Tosap e Imposta di pubblicità. Sono previste in questa tipologia sia le entrate derivanti da versamenti spontanei, sia i proventi dall'attività di recupero evasione sui tributi suddetti: la parte principale di questi proventi è riferita all'Imu, e in misura minore alla Tasi.

Le tariffe ed aliquote 2020 sono confermate nella misura già vigente nel 2019 ad eccezione dell'addizionale comunale Irpef per la quale a partire dal 01.01.2020 è prevista un'aliquota unica pari allo 0,80 con soglia di esenzione di euro 14.000,00.

TIPOLOGIE	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	12.001.164,29	13.149.396,14	13.725.921,00	13.715.921,00	13.715.921,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.283.083,69	2.279.029,01	2.282.505,00	2.282.505,00	2.282.505,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1 (10000): ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	14.284.247,98	15.428.425,15	16.008.426,00	15.998.426,00	15.998.426,00

Si ricorda che in conseguenza dell'abolizione, dal 2016, per effetto della legge di stabilità 2016, L. 208/2015, della Tasi sull'abitazione principale (istituita e vigente per gli anni 2014 e 2015), il cui gettito 2015 ammontava a circa 2.059.000, la Tasi resta ora dovuta per la sola fattispecie dei fabbricati rurali strumentali, con un gettito annuo in autoliquidazione di euro 40.000,00.

Lo stanziamento dei trasferimenti statali a carattere perequativo, rappresentati alla tipologia 301 dal fondo di solidarietà comunale (FSC) rimane in linea con gli anni precedenti.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che il fondo di solidarietà comunale (FSC) viene alimentato attraverso quota parte dell'Imu di ogni Comune, trattenuta direttamente dall'Agenzia delle entrate. Contabilmente questo si riflette sia sulla previsione dell'Imu, che viene decurtata della quota trattenuta per alimentare il fondo di solidarietà comunale; sia sulla previsione del fondo di solidarietà comunale, nella misura poi attribuita al singolo Comune.

Per il confronto dei dati di consuntivo 2018, assestati 2019 e previsionali 2020-2022, si fa rinvio alla nota integrativa al bilancio 2020-2022.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate è riassumibile nella seguente tabella:

TIPOLOGIE	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.236.935,78	1.295.131,58	1.211.715,00	1.121.092,00	1.121.092,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	14.627,97	32.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2 (20000): TRASFERIMENTI CORRENTI	1.251.563,75	1.327.131,58	1.231.715,00	1.141.092,00	1.141.092,00

La tipologia 101 comprende i trasferimenti da amministrazioni pubbliche quali Stato, Regione e altri enti pubblici.

Per l'analisi di dettaglio dei trasferimenti statali e regionali si rimanda alla lettura della Nota Integrativa 2020-2022.

Da segnalare tra i trasferimenti da amministrazioni pubbliche locali le entrate per proventi da violazioni al codice della strada da parte dell'Unione, ente al quale è stata trasferita la funzione di Polizia Municipale dal 2013; l'entrata prevista è relativa alla sola quota vincolata, ovvero circa il 50% delle entrate totali, da impiegare a cura del Comune ai sensi degli articoli 208 e 142 del codice della strada, ed ammonta nel periodo 2020-2022 ad Euro 175.000,00 annui (la restante parte delle entrate è trattenuta dall'Unione, da Statuto, per il finanziamento delle funzioni di polizia municipale). Per maggiori dettagli si rinvia alla specifica deliberazione di GC di destinazione delle somme vincolate previste per il 2020 ai sensi del codice della strada. E' inoltre previsto un trasferimento da Unione quale contributo alle spese di funzionamento della funzione di Polizia Municipale per l'importo di Euro 272.654,00 annui.

La tipologia 103 è relativa a proventi da sponsorizzazioni da parte di imprese su interventi di manutenzione del verde e trova corrispondenza in spesa per pari importo.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Nella tabella che

segue esse vengono scomposte nelle varie tipologie, secondo la rinnovata classificazione prevista dal D. Lgs. 118/2011.

TIPOLOGIE	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.745.963,17	1.689.860,08	1.758.521,00	1.777.471,00	1.781.421,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	81.347,96	127.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	240,61	270,00	20,00	20,00	20,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	168.941,43	414.812,25	423.758,00	423.758,00	423.758,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	180.074,10	189.295,00	90.020,00	89.520,00	89.520,00
TOTALE TITOLO 3 (30000): ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.176.567,27	2.421.237,33	2.387.319,00	2.405.769,00	2.409.719,00

La tipologia 100 comprende i proventi derivanti dalla gestione dei beni (canoni di affitto beni immobili e mobili, concessioni cimiteriali, concessioni aree, canoni da gestore teatro, servizio idrico ed energetico) e dei servizi (diritti di segreteria su pratiche edilizie, proventi gestione asilo nido, centri estivi, piscina comunale, servizi cimiteriali, parcometri, illuminazione votiva).

La tipologia 200 comprende i proventi da violazioni di regolamenti comunali e da ruoli di riscossione coattiva relativi ai proventi da violazioni al codice della strada riferiti ad anni antecedenti il 2013. Le entrate correnti da violazioni al codice della strada sono state stanziare al titolo 2 dell'entrata, come spiegato sopra.

La tipologia 300 comprende le entrate per interessi attivi dai depositi presso la tesoreria comunale e conti correnti postali.

La tipologia 400 è relativa ad entrate da redditi di capitale, ovvero da utili e dividendi distribuiti da società partecipate sulla base dell'andamento dell'anno 2019.

Infine, la tipologia 500 ammonta a complessivi euro 90.020,00.

ENTRATE IN C/CAPITALE (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di opere e beni destinati ad essere utilizzati per più esercizi nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

TIPOLOGIE	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	103.763,55	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.516.928,31	5.756.737,00	2.575.777,00	3.504.888,00	2.424.888,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	200.445,70	390.000,00	996.790,00	886.000,00	229.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	408.892,07	540.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00
TOTALE TITOLO 4 (40000): ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.230.029,63	6.786.737,00	4.222.567,00	5.040.888,00	3.303.888,00

La tipologia 100 comprende le entrate da condoni edilizi e sanatoria opere edilizie.

La tipologia 200 ammonta a complessivi euro 2.575.777,00, per il dettaglio si rimanda alla nota integrativa al bilancio 2020-2022.

La tipologia 300 comprende i contributi di privati per la realizzazione di opere di urbanizzazione.

La tipologia 400 è relativa ai proventi previsti in relazione all'attuazione del piano delle alienazioni 2020-2022.

Infine, la tipologia 500 è relativa alle entrate da permessi di costruzione. La legge di bilancio per il 2017, L. 232/2016, ridefinisce i termini per la destinazione delle entrate da permessi di costruzione, abrogando la precedente normativa e prevedendo al comma 460 che *“A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche”*.

L'amministrazione comunale non ha destinato oneri alla manutenzione ordinaria per il triennio 2020 - 2022.

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, come meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie ed operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. Come indicato nella seguente tabella, non sono previste operazioni di questa natura nel periodo 2020-2022.

TIPOLOGIE	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	22.630,72	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5 (50000): ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	22.630,72	0,00	0,00	0,00	0,00

ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Nel 2020 è prevista l'accensione di un nuovo prestito per l'importo di 910.000,00 Euro destinato alla copertura della spesa per il riscatto della proprietà del teatro comunale, attualmente in leasing.

Lo stanziamento in uscita a titolo di rimborso prestiti anno 2020 ammonta a euro 1.309.322,00

TIPOLOGIE	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	1.132.860,00	910.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6 (60000): ACCENSIONE PRESTITI	0,00	1.132.860,00	910.000,00	0,00	0,00

ENTRATE DA ANTICIPAZIONE DI CASSA (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva. L'ente non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria. Sulla base delle previsioni dei flussi di cassa, si prevede uno stanziamento di euro 1.000.000,00 nel triennio 2020-2022.

Tipologie	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE TITOLO 7 (70000): ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Valutazione della spesa

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questa parte ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercando di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

LA VISIONE D'INSIEME

Nel nostro ente le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

TOTALI ENTRATE E SPESE A CONFRONTO			
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione	2020	2021	2022
Avanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	8.620,30	6.738,02	4.855,74
Totale Titolo 1 (10000): Entrate tributarie, contributive e perequative	16.008.426,00	15.998.426,00	15.998.426,00
Totale Titolo 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.231.715,00	1.141.092,00	1.141.092,00
Totale Titolo 3 (30000): Entrate extratributarie	2.387.319,00	2.405.769,00	2.409.719,00
Totale Titolo 4 (40000): Entrate in conto capitale	4.222.567,00	5.040.888,00	3.303.888,00
Totale Titolo 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6 (60000): Accensione prestiti	910.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Titolo 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	2.879.515,00	2.879.515,00	2.879.515,00
TOTALE ENTRATE	28.648.162,30	28.472.428,02	26.737.495,74
Spese previste nei programmi dell'amministrazione	2020	2021	2022
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	18.318.138,00	18.347.450,00	18.396.385,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.141.187,30	5.047.626,02	3.308.743,74
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.309.322,00	1.197.837,00	1.152.852,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.879.515,00	2.879.515,00	2.879.515,00
TOTALE SPESE	28.648.162,30	28.472.428,02	26.737.495,74

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che

l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni e programmi.

Analisi delle missioni e dei programmi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, poi, costituiscono una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa.

Nella presente sezione approfondiremo l'analisi dei programmi correlati a ciascuna missione, analizzando le risorse finanziarie assegnate a ciascun programma e presentandone gli obiettivi operativi.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

DENOMINAZIONE	2020	2021	2022
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.732.611,00	3.625.226,00	3.641.049,00
Missione 02 - Giustizia	30.002,00	30.002,00	30.002,00
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	907.909,00	1.188.031,00	1.082.695,00
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	3.073.021,00	3.138.855,00	3.200.302,00
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.441.330,00	625.312,00	533.881,00
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	732.692,00	985.158,00	768.839,00
Missione 07 - Turismo	51.651,00	51.651,00	51.651,00
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	227.094,00	229.024,00	202.273,00
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.904.488,00	4.892.998,00	4.978.551,00
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3.688.260,30	3.676.296,02	2.375.399,74
Missione 11 - Soccorso civile	14.875,00	14.875,00	14.875,00
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.435.720,00	2.565.135,00	2.453.177,00
Missione 13 - Tutela della salute	33.010,00	37.010,00	37.010,00
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	126.910,00	165.980,00	165.052,00
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.949,00	16.411,00	16.411,00
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	500,00	500,00	500,00
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Missione 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	2.043.303,00	2.152.612,00	2.153.461,00
Missione 50 - Debito pubblico	1309.322,00	1.197.837,00	1.152.852,00
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Missione 99 - Servizi per conto terzi	2.879.515,00	2.879.515,00	2.879.515,00

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese.

Di seguito si rappresentano le risorse assegnate ad ogni missione secondo il dettaglio in programmi, per la realizzazione degli obiettivi operativi indicati nell'allegato "A".

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - SPESE IMPIEGATE DISTINTE PER PROGRAMMI ASSOCIATI	2020	2021	2022
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	284.265,00	282.765,00	282.765,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	452.207,00	449.680,00	449.707,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e controllo di gestione	509.056,00	517.002,00	522.002,00
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	263.325,00	253.425,00	253.425,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	34.850,00	35.140,00	35.435,00
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	668.823,00	640.836,00	650.816,00
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	300.752,00	225.193,00	227.243,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	178.787,00	182.014,00	182.014,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	367.502,00	366.802,00	366.802,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	673.044,00	672.369,00	670.840,00
TOTALE MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3.732.611,00	3.625.226,00	3.641.049,00

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA - SPESE IMPIEGATE DISTINTE PER PROGRAMMI ASSOCIATI	2020	2021	2022
Totale Programma 01 – Uffici giudiziari	30.002,00	30.002,00	30.002,00
Totale Programma 02 – Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	30.002,00	30.002,00	30.002,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA - SPESE IMPIEGATE DISTINTE PER PROGRAMMI ASSOCIATI	2020	2021	2022
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	717.730,00	714.710,00	714.695,00
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	190.179,00	473.321,00	368.000,00
TOTALE MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	907.909,00	1.188.031,00	1.802.695,00

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO SPESE IMPIEGATE DISTINTE PER PROGRAMMI ASSOCIATI	2020	2021	2022
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	207.170,00	1.386.458,00	973.283,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.576.122,00	450.997,00	925.349,00
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.289.729,00	1.301.400,00	1.301.670,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3.073.021,00	3.138.855,00	3.200.302,00

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI SPESE IMPIEGATE DISTINTE PER PROGRAMMI ASSOCIATI	2020	2021	2022
Totale Programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	120.000,00	0,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.441.330,00	505.312,00	533.881,00
TOTALE MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	1.441.330,00	625.312,00	533.881,00

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO SPESE IMPIEGATE DISTINTE PER PROGRAMMI ASSOCIATI	2020	2021	2021
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	506.240,00	761.706,00	545.387,00
Totale Programma 02 - Giovani	226.452,00	223.452,00	223.452,00
TOTALE MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	732.692,00	985.158,00	768.839,00

MISSIONE 07 - TURISMO	2020	2021	2022
SPESE IMPIEGATE DISTINTE PER PROGRAMMI ASSOCIATI			
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	51.651,00	51.651,00	51.651,00
TOTALE MISSIONE 07 - TURISMO	51.651,00	51.651,00	51.651,00

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	2020	2021	2022
SPESE IMPIEGATE DISTINTE PER PROGRAMMI ASSOCIATI			
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	226.624,00	228.624,00	201.954,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	470,00	400,00	319,00
TOTALE MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	227.094,00	229.024,00	202.273,00

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO	2020	2021	2022
SPESE IMPIEGATE DISTINTE PER PROGRAMMI ASSOCIATI			
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	100.000,00	90.000,00	124.000,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	335.730,00	334.530,00	334.330,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	4.231.540,00	4.231.540,00	4.231.540,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	217.870,00	217.580,00	69.333,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2.500,00	2.500,00	202.500,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	6.038,00	6.038,00	6.038,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	10.810,00	10.810,00	10.810,00
TOTALE MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO	4.904.488,00	4.892.998,00	4.978.551,00

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	2020	2021	2022
SPESE IMPIEGATE DISTINTE PER PROGRAMMI ASSOCIATI			
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	132.068,00	133.568,00	133.568,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	3.556.192,30	3.542.728,02	2.241.831,74
TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	3.688.260,30	3.676.296,02	2.375.399,74

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	2020	2021	2022
SPESE IMPIEGATE DISTINTE PER PROGRAMMI ASSOCIATI			
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	14.875,00	14.875,00	14.875,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	14.875,00	14.875,00	14.875,00

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	2020	2021	2022
SPESE IMPIEGATE DISTINTE PER PROGRAMMI ASSOCIATI			
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	891.058,00	883.243,00	883.439,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	64.429,00	64.429,00	64.429,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.156.554,00	1.155.234,00	1.155.392,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	19.846,00	14.146,00	14.146,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	303.833,00	448.083,00	335.771,00
TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	2.435.720,00	2.565.135,00	2.453.177,00

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE SPESE IMPIEGATE DISTINTE PER PROGRAMMI ASSOCIATI	2020	2021	2022
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	33.010,00	37.010,00	37.010,00
TOTALE MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE	37.010,00	33.010,00	37.010,00

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ SPESE IMPIEGATE DISTINTE PER PROGRAMMI ASSOCIATI	2020	2021	2022
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	10.020,00	9.090,00	8.162,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	23.275,00	63.275,00	63.275,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	93.615,00	93.615,00	93.615,00
TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	126.910,00	165.980,00	165.052,00

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE SPESE IMPIEGATE DISTINTE PER PROGRAMMI ASSOCIATI	2020	2021	2022
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	15.949,00	16.411,00	16.411,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	15.949,00	16.411,00	16.411,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA SPESE IMPIEGATE DISTINTE PER PROGRAMMI ASSOCIATI	2020	2021	2022
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	500,00	500,00	500,00
TOTALE MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	500,00	500,00	500,00

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE SPESE IMPIEGATE DISTINTE PER PROGRAMMI ASSOCIATI	2020	2021	2022
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI SPESE IMPIEGATE DISTINTE PER PROGRAMMI ASSOCIATI	2020	2021	2022
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI SPESE IMPIEGATE DISTINTE PER PROGRAMMI ASSOCIATI	2020	2021	2022
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti SPESE IMPIEGATE DISTINTE PER PROGRAMMI ASSOCIATI	2020	2021	2022
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.929.193,00	2.025.734,00	2.026.583,00
Totale Programma 03 - Altri fondi	49.110,00	61.878,00	61.878,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	2.043.303,00	2.152.612,00	2.153.461,00

MISSIONE 50 – Debito pubblico	2020	2021	2022
SPESE IMPIEGATE DISTINTE PER PROGRAMMI ASSOCIATI			
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.309.322,00	1.197.837,00	1.152.852,00
MISSIONE 50 – Debito pubblico	1.309.322,00	1.197.837,00	1.152.852,00

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONE FINANZIARIA	2020	2021	2022
SPESE IMPIEGATE DISTINTE PER PROGRAMMI ASSOCIATI			
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONE FINANZIARIA	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI	2020	2021	2022
SPESE IMPIEGATE DISTINTE PER PROGRAMMI ASSOCIATI			
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	2.879.515,00	2.879.515,00	2.879.515,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI	2.879.515,00	2.879.515,00	2/879.515,00

PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

Questa sezione è dedicata alle programmazioni settoriali che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio.

Lavori Pubblici

Il programma dei lavori pubblici per il triennio 2020-2022, adottato con deliberazione della Giunta n.287 del 29.11.2019, viene approvato dal Consiglio contestualmente alla presente Nota di aggiornamento al DUP, con autonoma delibera.

Acquisti di beni e servizi

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2020-2022, adottato con deliberazione della Giunta n.278 del 29.11.2019, viene approvato dal Consiglio contestualmente alla presente Nota di aggiornamento al DUP, con autonoma delibera.

Programma degli incarichi di collaborazione autonoma

Il programma degli incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2019 è integrato alla presente Nota di aggiornamento al DUP (Allegato C).

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari per il triennio 2020-2022, adottato dalla Giunta con deliberazione n.291 del 29.11.2019, viene approvato dal Consiglio contestualmente alla presente Nota di aggiornamento al DUP, con autonoma delibera.

Piano del fabbisogno di personale

Il piano del fabbisogno di personale per il triennio 2020-2022 è stato approvato con deliberazione GC n.297 del 3/12/2019.

1.LA PERSONA AL CENTRO DI TUTTO

A.EDUCAZIONE E SCUOLA
AMMINISTRATORE: EMMA DONNINI

OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI DUP 2020-2022	Dirigente	2020	2021	2022
1.Rafforzare il coordinamento territoriale delle politiche educative tra i vari ordini di scuola e tra i vari enti competenti.	1.A.1.a	Fucecchio Infanzia: ampliare il ruolo del coordinatore pedagogico comunale che permetta un raccordo forte sulla continuità e i passaggi tra tutti gli ordini di scuola; continuare a finanziare bonus nido (Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6); ampliare, se ne sussistono le condizioni, l'offerta dei nidi d'infanzia per i bambini dai tre mesi di vita attraverso l'estensione delle convenzioni in atto con i nidi accreditati.	Fattori	X	X	X
	1.A.1.b	Partecipare attivamente alle politiche educative zonali sulle principali aree tematiche quali infanzia, disabilità, disagio, intercultura ed educazione non formale; progettare insieme alla Regione Toscana politiche di zona garantendo un'alta qualità dei servizi e un attento monitoraggio degli stessi nell'unico grande interesse: l'educazione delle bambine e dei bambini.	Fattori	X	X	X
2.Garantire un alto livello qualitativo dei servizi a sostegno delle famiglie.	1.A.2.a	Mantenere l'attuale livello qualitativo del sostegno educativo per i bambini e i ragazzi diversamente abili, attraverso operatori specializzati, al fine di assicurare un'effettiva presa in carico dei ragazzi e la realizzazione di un progetto educativo complessivo su ciascun allievo con bisogni speciali.	Fattori	X	X	X
	1.A.2.b	Continuare il servizio dei centri estivi, durante la sospensione delle attività didattiche, per i bambini della fascia d'età dai 3 ai 12 anni.	Fattori	X	X	X
	1.A.2.c	Migliorare il servizio di produzione pasti per la refezione scolastica, gestito dalla Società a totale partecipazione pubblica "Fucecchio servizi", in sede di nuovo affidamento, mantenendolo all'interno delle strutture comunali? di Fucecchio e ingrandendo i locali destinati alla cucina.	Fattori	X		
3.Educare ragazzi e famiglie alla conoscenza e alla salvaguardia del territorio comunale ed ai valori sociali condivisi.	1.A.3.a	Educare al rispetto dell'ambiente e alla conoscenza del territorio, anche attraverso l'introduzione del Pedibus o Bicibus incentivando l'utilizzo delle piste ciclabili.(Obiettivo assegnato alla Fucecchio Servizi srl e monitorato dal competente ufficio comunale di riferimento)	Fattori	X	X	
	1.A.3.b	Rendere insegnanti, ragazzi e famiglie sempre più consapevoli delle opportunità che offre il territorio, proseguendo e sviluppando il progetto "La scuola in Comune", consolidando la rete permanente con le scuole e strutturando sportelli di ascolto e corsi di educazione alla genitorialità all'interno dei servizi, quali la ludobiblioteca "L'albero fatato" e il centro giovani "Sottosopra".	Fattori	X	X	X
	1.A.3.c	Coltivare fin da bambini la cultura della prevenzione e della sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso l'impegno delle associazioni che realizzano annualmente un concorso per tutti gli ordini di scuole, convegni e giornate a tema.	Fattori	X	X	X
	1.A.3.d	Promuovere una scuola sempre più europea e aperta a scambi culturali, cogliendo l'opportunità dei gemellaggi (è già in essere un gemellaggio con la città di Nogent sur Oise ed è intenzione svilupparne altri). (Consigliere incaricata: Antonella Gorgerino).	Cucinotta	X	X	X
	1.A.3.e	Nell'ambito del progetto di cooperazione internazionale di educazione alla pace "Metti la pace in movimento", realizzare un'iniziativa annuale che permetta ad alcuni alunni di poter visitare i luoghi dove le associazioni svolgono la loro opera di aiuto e sostegno per il diritto alla pace e all'autodeterminazione dei popoli.	Fattori	X	X	X
	1.A.3.f	Creare un Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi che promuova momenti di confronto tra i giovani e gli amministratori, con funzione propositiva.	Cucinotta	X	X	X
4.Promuovere un nuovo indirizzo liceale con particolare attenzione all'arte, alla multimedialità e al giornalismo.	1.A.4.a	Promuovere un nuovo indirizzo liceale con particolare attenzione all'arte, alla multimedialità e al giornalismo, in collaborazione con la Fondazione Montanelli Bassi.	Fattori	X	X	

1.LA PERSONA AL CENTRO DI TUTTO

B.EDILIZIA SCOLASTICA
AMMINISTRATORE: ALESSIO SPINELLI

OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI	Dirigente	2020	2021	2022
1.Miglioramento di tutte le scuole, sia sotto il profilo della loro fruibilità, delle manutenzioni straordinarie e dell'adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza ed efficientamento energetico.	1.B.1.a	Prosecuzione del progetto di ampliamento della scuola secondaria di primo grado "Montanelli Petrarca" con nuova organizzazione interna degli spazi.	Pollina	X	X	X
	1.B.1.b	Prosecuzione del progetto di realizzazione della nuova scuola dell'infanzia "La casetta nel bosco" in località Vedute.	Pollina		X	X
	1.B.1.c	Miglioramento di tutte le scuole sia dal punto di vista della sismica, dell'antincendio, che dell'efficientamento energetico, a partire da analisi tecniche già effettuate.In particolare: a) Rifacimento del soffitto oltre a migliorie sismiche dell'edificio della scuola primaria "Collodi" di Querce b) Sostituzione degli infissi esterni presenti nella scuola primaria "Carducci" e la centrale termica per un efficientamento del risparmio energetico c) Adeguamento dell'impianto antincendio presso la scuola primaria "Fucini" di San Pierino d) Miglioramento strutturale Scuola dell'infanzia "Il Grillo Parlante" di Via Foscolo e) Miglioramento strutturale Scuola dell'infanzia "Il Girotondo" di Via Trento	Pollina	X	X	X
	1.B.1.d	Riorganizzazione dei giardini delle scuole dell'infanzia e, in particolare, del polo per l'infanzia "La gabbianella" e "Il grillo parlante", pensando a spazi comuni dedicati ad attività ludico ecologiche (orto botanico, percorsi naturalistici ambientali, percorsi motori).	Pollina	X	X	X
	1.B.1.e	Presenza nel piano triennale per l'edilizia scolastica della Regione Toscana dei nostri edifici in base alle priorità di intervento per la sicurezza, in modo tale da poter fruire dei contributi economici regionali e statali.Richieste di finanziamento per le idagini diagnostiche sugli elementi strutturali delle strutture scolastiche	Pollina	X	X	X

1.LA PERSONA AL CENTRO DI TUTTO

C.CULTURA
AMMINISTRATORE: DANIELE CEI

OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI	Dirigente	2020	2021	2022
1.Promuovere la cultura e la memoria storica attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale, il sostegno alle associazioni operanti sul territorio e la realizzazione di eventi.	1.C.1.a	Valorizzare del patrimonio culturale di Fucecchio sviluppando ulteriori percorsi tematici del Museo civico, favorendo la presenza di mostre temporanee e lo svolgimento di laboratori artistici all'interno degli spazi del complesso Corsini, in cui è collocato anche il Palazzo delle Arti.	Fattori	X	X	X
	1.C.1.b	Promuovere la lettura e l'uso degli spazi della biblioteca mediante specifici progetti, anche con il coinvolgimento delle scuole, e tenendo conto dei risultati delle indagini di soddisfazione degli utenti.	Fattori	X	X	X
	1.C.1.c	Promuovere e sostenere le iniziative del Nuovo Cinema Teatro Pacini per assicurare un alto livello qualitativo delle attività teatrali, cinematografiche, formative e culturali, favorendo le collaborazioni con le associazioni culturali e le scuole.	Fattori	X	X	X
	1.C.1.d	Valorizzazione degli antichi percorsi medioevali, come la via Francigena e la via Romea Strata, evidenziando il ruolo spirituale che questi hanno rappresentato e rappresentano tutt'oggi per i pellegrini che li percorrono. Dare evidenza alle grandi figure religiose venerate nel comune di Fucecchio e i paesi di origine dei Santi: San Candido, San Pietro Igneo e San Teofilo da Corte. Valorizzare i luoghi culturali e religiosi presenti nel territorio: il Santuario della Madonna della Querce, la Fonte di San Gregorio Magno, la Pieve di Santa Maria a Massarella con gli affreschi di Romano Stefanelli, la valorizzazione dell'Oratorio della Madonna della Ferruzza con l'affresco di Filippino Lippi, il Convento della Vergine.	Fattori	X	X	X
	1.C.1.e	Sostenere le iniziative della Fondazione Montanelli Bassi in ambito storico e giornalistico, anche in collegamento con le facoltà universitarie toscane. Valutare la realizzazione di un Parco Letterario Diffuso, dedicato ai luoghi e agli scritti di Indro Montanelli.	Fattori	X	X	X
	1.C.1.f	Sostenere le associazioni culturali presenti sul territorio e la produzione dell'editoria locale.	Fattori	X	X	X
	1.C.1.g	Continuare a sostenere e promuovere gli eventi consolidati a Fucecchio: il festival "Affabula"; la festa medievale Salamarzana; la rassegna musicale "Jazz sotto le torri"; la rassegna di teatro comico "Attacchi di riso"; le attività del Centro di arti performative Elan Frantoio e della Scuola Internazionale di Teatro; la rassegna cinematografica itinerante "Cinema sotto le stelle"; le rassegne amatoriali dell'Associazione Teatrale Fucecchiese.	Fattori	X	X	X
	1.C.1.h	Sviluppare iniziative per promuovere la conoscenza e il ricordo dell'Eccidio del Padule di Fucecchio, anche valutando di realizzare un percorso tematico che colleghi i vari luoghi della memoria degli altri comuni coinvolti nell'Eccidio e nelle stragi della seconda guerra mondiale.	Fattori	X	X	X

D.PALIO
AMMINISTRATORE: DANIELE CEI

OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI	Dirigente	2020	2021	2022
1.Valorizzazione della manifestazione del Palio delle Contrade e realizzazione di infrastrutture ad essa funzionali.	1.D.1.a	Rinnovare lo Statuto del Palio, incorporando l'attuale Regolamento, per una corresponsabilità maggiore tra ente locale e manifestazione.	Cucinotta	X	X	X
	1.D.1.b	Sostenere l'Associazione del Palio di Fucecchio per: a) Favorire aggiornamenti e formazione continua degli addetti (benessere degli animali, protocolli sanitari, normative antidoping, sicurezza di pubblico spettacolo) e per le attività di comunicazione e promozione della manifestazione e degli eventi collaterali; b) Raggiungere economie di scala su acquisti, servizi, comunicazione e promozione, attraverso una rivisitazione delle forme di collaborazione con gli uffici comunali; c) Promuovere eventi destinati ai bambini e ai ragazzi, in collaborazione con le scuole, sulle tematiche del rispetto delle regole, della tutela degli animali e della storia delle contrade; d) Valorizzare il "Premio Cardini", attraverso la costituzione di una commissione sempre più qualificata e l'organizzazione di convegni ed eventi relativi ai temi della sfilata storica.	Fattori	X	X	X

1.LA PERSONA AL CENTRO DI TUTTO

E.POLITICHE GIOVANILI
AMINISTRATORE: EMMA DONNINI

OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI	Dirigente	2020	2021	2022
1.Migliorare le politiche giovanili attraverso il loro coordinamento a livello sovracomunale e l'organizzazione di iniziative anche nel periodo estivo.	1.E.1.a	Progettare le politiche giovanili anche con la partecipazione ai tavoli di lavoro zonali ed interzonali ed in collaborazione con le associazioni, le scuole e gli altri soggetti del territorio.	Fattori	X	X	X
	1.E.1.b	Continuare il servizio dei centri estivi, durante la sospensione delle attività didattiche, per i ragazzi della fascia d'età dai 13 ai 18 anni.	Fattori	X	X	X
	1.E.1.c	Ampliare il progetto "E...state in Comune" con l'estensione ai ragazzi dalla terza media in poi e l'ampliamento dei posti per i ragazzi dai 15 ai 25 anni.	Fattori	X	X	X
	1.E.1.d	Consolidare il progetto "Carta Giovani- Servizi di qualità per il territorio", in rete con i servizi dell'Empolese Valdelsa e del Valdarno inferiore.	Fattori	X	X	X
2.Rafforzare l'interazione tra i giovani, il Comune e le scuole attraverso iniziative di ascolto e sensibilizzazione e avvicinamento alla storia, alla cultura ed alla vita associativa della città.	1.E.2.a	Proseguire e consolidare l'esperienza del gruppo giovanile #fucecchioèlibera attraverso: - la partecipazione annuale al Pellegrinaggio organizzato da Aned in collaborazione con i Comuni dell'Empolese Valdelsa - l'iniziativa "Nonno raccontami" in collaborazione con gli operatori della RSA "Le Vele" - la creazione di un gruppo ambientale in collaborazione con le scuole - la realizzazione del progetto "La memoria ci unisce", rivolta a tutte le scuole di Fucecchio, in collaborazione con la Biblioteca comunale.	Fattori	X	X	X
	1.E.2.b	Potenziare l'ascolto dei giovani, strutturando almeno due momenti di incontro annuali, con la partecipazione degli amministratori e dei servizi comunali, per rilevare i loro bisogni e coprogettare iniziative, servizi, ecc.	Fattori	X	X	X
	1.E.2.c	Realizzare una campagna di ascolto e sensibilizzazione ai fini di progettare e rivitalizzare le aree urbane, dando ai ragazzi un budget annuale da destinare a ciò che ritengono più importante (progetto "Fucecchio vista con gli occhi delle ragazze e dei ragazzi").	Fattori	X	X	X
	1.E.2.d	Realizzare un'area all'interno del sito del Comune di Fucecchio gestita dagli stessi giovani per promuovere iniziative culturali, sportive, ecc.	Fattori	X	X	X

1.LA PERSONA AL CENTRO DI TUTTO					
F.PROTEZIONE SOCIALE					
ASSESSORE: EMILIANO LAZZERETTI – ENTE TITOLARE DELLA FUNZIONE: UNIONE EMPOLESE-VALDELSA					
OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI	2020	2021	2022
1.Assicurare la protezione sociale, l'autonomia individuale e l'eliminazione delle condizioni di disagio, migliorando il presidio della funzione sociale trasferita all'Unione dei Comuni empolesse valdelsa, fra l'altro ottimizzando i flussi informativi e la partecipazione nella fase di programmazione.	1.F.1.a	La funzione sociale è stata trasferita all'Unione dei Comuni empolesse valdelsa, e la relativa gestione alla Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa, la cui presidenza è stata affidata al Sindaco Alessio Spinelli. Comprende 15 comuni (Capraia e Limite, Castelfiorentino, Castelfranco di Sotto, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Fucecchio, Gambassi Terme, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Montopoli in Val d'Arno, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Vinci). L'Amministrazione intende assicurare la protezione sociale, l'autonomia individuale e l'eliminazione delle condizioni di disagio della popolazione, fra l'altro ottimizzando i flussi informativi tra Comune di Fucecchio, Unione e Società della Salute e maggior condivisione delle scelte nella fase di programmazione. A tal fine si ritiene opportuno individuare all'interno del comune del personale dedicato che assicuri un costante collegamento e monitoraggio con le azioni e gli obiettivi individuati dall'Unione e dalla Società della Salute.	X	X	X
	1.F.1.b	Aumentare la capacità di ascolto e informazione rivolta alle fasce deboli della popolazione, ed in particolare valorizzare, con riferimento ai cittadini stranieri, la presenza del mediatore culturale.	X	X	X
	1.F.1.c	Collaborare con la AUSL per una più ampia assistenza specialistica e diagnostica. Potenziare il centro di ortopedia protesica.Realizzare la Casa della Salute.Rafforzare, secondo il piano sanitario della Toscana, il polo regionale per l'artroprotesica.	X	X	X
	1.F.1.d	Con riferimento alle azioni dell' AUSL Toscana Centro, riduzione dei tempi delle liste di attesa e verifica del livello di qualità dei servizi e di soddisfazione degli utenti, anche attraverso il monitoraggio in sede di assemblea di SdS.	X	X	X
	1.F.1.e	Contrastare i fenomeni di povertà e marginalità	X	X	X
	1.F.1.f	Coltivando le esperienze già consolidate, come il progetto WIN che favorisce il reinserimento lavorativo, sviluppare ulteriormente il modello zonale di contrasto alla povertà.	X	X	X
	1.F.1.g	Continuare e migliorare il rapporto sinergico tra i soggetti che cercano di contrastare i processi di esclusione sociale: comune, centro per l'impiego, terzo settore e parti sociali. Costituirsì parte attiva all'interno del Tavolo zonale della rete di protezione ed inclusione, in attuazione del Protocollo di intesa regionale, coordinato dalla SdS, insieme a AUSL, centri per l'impiego, rappresentanti di Caritas locali, organizzazioni sindacali, rappresentanti del terzo settore, rappresentanti dei soggetti imprenditoriali, rappresentanti dei soggetti in ambito di formazione ed alti soggetti con competenze nel ruolo di contrasto alla povertà.	X	X	X
	1.F.1.h	Consolidare e promuovere progetti capaci di dare risposta ai bisogni primari dei cittadini che stanno attraversando un periodo di difficoltà economica: centri per la distribuzione di cibo, indumenti, mobili.	X	X	X
	1.F.1.i	Porre attenzione alle dipendenze e, in particolare, alla lotta al gioco d'azzardo e collaborare con il Ser.D., con le forze dell'ordine e con gli esercenti per combattere questa piaga sociale.	X	X	X
	1.F.1.j	Cura degli anziani e attenzione ai bisogni dei disabili	X	X	X
	1.F.1.k	Promuovere più interventi e servizi presso il domicilio degli anziani con maggiori difficoltà (non autosufficienti) limitando il più possibile l'inserimento all'interno delle strutture sanitarie assistite (case di riposo).	X	X	X
	1.F.1.l	Contemporaneamente promuovere un invecchiamento positivo ed attivo perché gli anziani costituiscono una risorsa importante per il territorio. In particolare vogliamo promuovere gli spazi di incontro, di aggregazione e di socializzazione tra i quali progetti già esistenti e sostenuti dall'amministrazione comunale quali il centro di socializzazione, le gite e vacanze anziani, l'attività fisica e l'attività fisica adattata, le iniziative in collaborazione con i sindacati pensionati e le associazioni presenti sul territorio.	X	X	X
	1.F.1.m	Vogliamo consolidare l'esperienza del progetto sorveglianza attiva creando un punto di accesso e di ascolto (con un numero telefonico a cui potersi rivolgere) e dare risposta, in collaborazione con le associazioni del territorio, ai bisogni quotidiani delle persone anziane in particolare quelle sole attraverso: assistenza telefonica, visite a domicilio, accompagnamento, servizi per lo svolgimento di piccole commissioni (consegna spesa, accompagnamento dottore, consegna a domicilio farmaci e parafarmaci).	X	X	X
	1.F.1.n	Promuovere una collaborazione tra le associazioni di volontariato che prestano servizi di trasporto sociale sul territorio al fine di favorire lo spostamento degli anziani in particolare quelli soli a costi contenuti.	X	X	X
	1.F.1.o	Disabilità	X	X	X
	1.F.1.p	Coinvolgere esponenti della categoria in ordine alle scelte dell'amministrazione in relazione ai bisogni dei cittadini disabili.	X	X	X
	1.F.1.q	Realizzare la "Fattoria sociale", presso il podere "Le Colmate", dove le persone con disabilità potranno vivere e sviluppare l'attività lavorativa insieme ad altri compagni senza disabilità e contemporaneamente potranno concretizzare il diritto a vivere nella propria casa in autonomia all'interno di un condominio sociale. Occorre costruire percorsi di autonomia alternativi all'inserimento all'interno delle strutture insieme alla famiglia dalla nascita in poi, accompagnando il cittadino nelle diverse fasi della vita, con un sostegno sanitario, psicologico, informativo, giuridico e promuovendo percorsi di auto aiuto. Sostenere e promuovere i progetti di autonomia promossi dall'associazione "Noi da Grandi"; sviluppare e dare piena attuazione all'aspetto del "dopo di noi", ovvero creare e promuovere tutti quegli strumenti che saranno necessari una volta venuta meno la presenza dei genitori del disabile. Valorizzare la struttura la Casa di Ventignano portando avanti e sostenendo il progetto sull'agricoltura sociale e sulla distribuzione dei generi alimentari prodotti.	X	X	X
	1.F.1.r	Promuovere una innovazione dei centri diurni gestiti dall'AUSL in modo che riescano a fornire in maniera efficace formazione e preparazione all'inserimento sociale e lavorativo.	X	X	X
	1.F.1.s	Continuare a dare particolare attenzione ai bambini e ai ragazzi disabili favorendo il loro inserimento in ambito scolastico e promuovendo la creazione di accordi tra Comuni, AUSL e scuole per garantire il coordinamento tra questi soggetti e offrire ai cittadini un sostegno più efficace (ci riferiamo in problema alla certificazione di bambini disabili).	X	X	X
1.F.1.t	Sostenere politiche di inclusione e di integrazione degli immigrati	X	X	X	
1.F.1.u	Favorire l'apprendimento della lingua italiana, la mediazione linguistica e culturale, l'insegnamento della cultura e della storia italiana, il sostegno anche mediante lo sportello immigrati per l'accesso ai servizi comunali.Costituire la "Consulta comunale degli stranieri" con lo scopo di conoscersi tra le varie comunità, favorendo un dialogo attivo. Promoveremo il ruolo del Comune di Fucecchio all'interno della rete italiana delle città interculturali, un insieme di città che si impegnano su questa tematica con interventi innovativi e di cui il nostro Comune fa parte.	X	X	X	
G.POLITICHE ABITATIVE					
ASSESSORE: EMILIANO LAZZERETTI - ENTE TITOLARE DELLA FUNZIONE: UNIONE EMPOLESE-VALDELSA					
OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI	2020	2021	2022
1.Favorire una maggiore integrazione tra servizi sociali e politiche abitative.	1.G.1.a	Verificare la possibilità di recuperare il patrimonio edilizio pubblico abitativo inutilizzato o sottoutilizzato, concedendolo in comodato all'Unione dei Comuni.	X	X	X
	1.G.1.b	Realizzare un censimento delle abitazioni vuote, sfitte o non utilizzate al fine di individuare una strategia di partenariato pubblico privato per nuove locazioni.	X	X	X
	1.G.1.c	Mantenere un ruolo attivo presso il LODE dell'Unione dei Comuni dell'Empolese Valdelsa per le politiche abitative riguardanti l'ERP, con costante verifica del territorio comunale per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla normativa regionale.	X	X	X
	1.G.1.d	Favorire una maggiore integrazione tra servizi sociali e politiche abitative per una gestione unitaria delle stesse che ha permesso di approvare un regolamento unico valido per tutti i cittadini degli undici Comuni.	X	X	X
	1.G.1.e	Favorire gli affitti immobiliari a canone concordato, mediante accordi, protocolli, convenzioni con associazioni di categoria dei proprietari, degli inquilini, dei sindacati e altre parti attive.	X	X	X

1.LA PERSONA AL CENTRO DI TUTTO

H.PARI OPPORTUNITA'

ASSESSORE: ALESSIO SPINELLI - CONSIGLIERE INCARICATO: SABRINA MAZZEI

OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI	Dirigente	2020	2021	2022
1.Promuovere iniziative per la prevenzione dei fenomeni di discriminazione e di violenza di genere e per l'educazione ad una società civile e libera.	1.H.1.a	Continuare a promuovere le iniziative consolidate contro la violenza di genere e sui minori e per la prevenzione dei fenomeni di discriminazione fondati sul sesso, origine etnica, religione, età, orientamento sessuale e disabilità, anche in collaborazione con associazioni, sindacati e scuole. In particolare: - Giornata Internazionale della Donna; -Ottobre Rosa per la sensibilizzazione e la prevenzione del tumore al seno; - Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne del 25 novembre. Rafforzare e sostenere la presenza sul territorio di sportelli anti violenza. Proseguire la collaborazione con la Commissione delle Elette e Nominate, il Comitato Unico di Garanzia (CUG), le associazioni di volontariato e di categoria.	Cucinotta	X	X	X
	1.H.1.b	Promuovere progetti all'interno della scuola, rivolti ad insegnanti, studenti e famiglie, per diffondere la cultura delle differenze , come elemento fondante di un percorso individuale e collettivo di crescita rispettoso della propria identità e degli altri, con particolare attenzione a queste tematiche: a) violenza di genere, b) legge regionale sulla Cittadinanza di genere, c) bullismo, cyberbullismo e hate speech.	Cucinotta	X	X	X

1.LA PERSONA AL CENTRO DI TUTTO

I.ASSOCIAZIONISMO

ASSESSORE: EMILIANO LAZZERETTI

OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI	Dirigente	2020	2021	2022
1.Promuovere e sostenere i cittadini che, singolarmente o in forma associata, vogliono contribuire al miglioramento della città	1.1.1.a	Istituire la festa dell'associazionismo e del volontariato in collaborazione con le scuole.	Fattori		X	
	1.1.1.b	Continuare a sostenere la "Consulta del volontariato" e valorizzarne le funzioni.	Fattori	X	X	X
	1.1.1.c	Migliorare la regolamentazione dei contributi alle associazioni, le quali dovranno presentare specifici progetti annuali.	Cucinotta	X		
	1.1.1.d	Collaborare attivamente con le associazioni che svolgono attività di cooperazione internazionale, specialmente nel continente africano, continuando il progetto di educazione alla pace "Metti la pace in movimento" e l'accoglienza annuale dei bambini saharawi durante il periodo estivo; istituire e finanziare un progetto annuale che permetta ad alcuni alunni di poter visitare i luoghi dove le associazioni svolgono la loro opera di aiuto e sostegno per il diritto alla pace e all'autodeterminazione dei popoli. (Consigliere incaricato: Antonella Gorgerino).	Fattori	X	X	X
	1.1.1.e	Creare momenti di incontro tra culture diverse quali il Torneo dei Popoli (torneo di calcio e altre attività sportive), iniziative tradizionali delle nazionalità presenti sul territorio comunale. (Consigliere incaricato: Antonella Gorgerino).	Fattori	X	X	X

1.LA PERSONA AL CENTRO DI TUTTO

L.SPORT
AMMINISTRATORE: FABIO GARGANI

OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI	Dirigente	2020	2021	2022
1.Promuovere la salute fisica, sostenendo le società e le associazioni sportive	1.L.1.a	Promuovere l'attività sportiva e sostenere le società e le associazioni sportive, attraverso: a) il sostegno agli eventi sportivi consolidati e la promozione di nuovi, anche portando a Fucecchio eventi nazionali, vedi Giro d'Italia, campionati di pattinaggio, scherma, karatè; b) la diffusione fra le società sportive della Carta Etica regionale dello sport ; c) la creazione della "Commissione dello sport" che favorisca la collaborazione tra le varie società.	Fattori	X	X	X
	1.L.1.b	Favorire l'attività sportiva dei bambini, anche in situazione di disagio socio-economico, e delle persone con disabilità attraverso meccanismi di premialità da inserire nei procedimenti di concessione degli impianti sportivi e/o agevolazioni tariffarie.	Fattori	X	X	X
	1.L.1.c	Valorizzare l'intervento dei privati nella realizzazione di migliorie e/o dei opere di manutenzione straordinaria negli impianti sportivi comunali nell'ambito dei procedimenti di concessione degli impianti.	Fattori	X	X	X
2.Riqualificare gli impianti sportivi migliorandone la struttura, i servizi, la gestione e la fruizione.	1.L.2.a	Riqualificare gli impianti sportivi migliorandone la struttura, i servizi, la gestione e la fruizione, anche a fronte di presentazione di domande per ottenere finanziamenti regionali e statali (<i>priorità pista d'atletica e stadio Corsini</i>).Migliorare i servizi utilizzando le nuove energie rinnovabili; rinnovare le pavimentazioni all'interno degli impianti sportivi degli edifici scolastici, ad esempio quella della scuola "Carducci", per metterla a disposizione di alunni e società sportive. Verificare la fattibilità di nuovi interventi, come la creazione di uno skate park e di spazi attrezzati per fitness.	Pollina	X	X	X

2.IL LAVORO MOTORE DI SVILUPPO

A.LE VOCAZIONI DEL NOSTRO TESSUTO ECONOMICO

ASSESSORE:VALENTINA RUSSONIELLO

OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI	Dirigente	2020	2021	2022
1.Valorizzare le vocazioni artigianali e industriali locali	2.A.1.a	Sostenere le nuove iniziative imprenditoriali , anche attraverso un ampliamento della zona industriale tra Fucecchio e Ponte a Cappiano e nuova zona artigianale e commerciale.	Pollina	X	X	X
	2.A.1.b	Proseguire nell'azione politica di canale di trasmissione tra realtà imprenditoriali, sindacati, associazioni di categoria e poli d'innovazione (universitari e non).	Pollina	X	X	X
	2.A.1.c	Sostenere le realtà commerciali locali del capoluogo e delle frazioni, di fronte al continuo mutamento del mercato, anche attraverso: a) iniziative di promozione online (tramite una galleria commerciale online dei prodotti fucecchiesi); b) azioni per incentivare l'utilizzo di fondi sfitti, anche per migliorare il decoro del contesto urbano.	Pollina	X	X	X
	2.A.1.d	Promuovere la green economy collegata con lo sviluppo del turismo tramite le aziende agrituristiche presenti sul territorio. Sostenere iniziative per la realizzazione di agricamping, percorsi trekking, ippovie, percorsi avventura sul territorio comunale.	Pollina	X	X	X
	2.A.1.e	Rivitalizzare il centro storico , sviluppando iniziative per animarlo e attirare sempre di più persone e attività commerciali.Migliorare l'attrattività di Corso Matteotti e via Sauro con sistema di filodiffusione audio.	Pollina	X	X	X
2.Realizzare azioni di marketing per la promozione del territorio e delle strutture ricettive presenti.	2.A.2.a	Supportare la crescita delle strutture ricettive presenti sul territorio, attraverso la nascita di una rete di ospitalità diffusa.	Pollina	X	X	X
	2.A.2.b	Promuovere il territorio comunale , in collaborazione con Centro Commerciale Naturale, le Pro Loco e le altre associazioni territoriali, attraverso azioni di marketing territoriale.	Pollina	X	X	X

2.IL LAVORO MOTORE DI SVILUPPO

B.FORMAZIONE E SVILUPPO

ASSESSORE: EMMA DONNINI

OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI	Dirigente	2020	2021	2022
1. Investire con tutti i portatori d'interesse in una formazione che risponda ai bisogni del mercato del lavoro	2.B.1.a	Sostenere l'innovazione e lo sviluppo di nuovi ambiti di lavoro nella sostenibilità, anche incentivando la collaborazione permanente tra scuola, poli ed agenzie di formazione.	Fattori	X	X	X
	2.B.1.b	Continuare nelle attività di orientamento alla scelta della professione o del percorso universitario in collaborazione con gli Istituti Superiori.	Fattori	X	X	X
	2.B.1.c	Promuovere le iniziative che diano modo ai giovani di venire in contatto diretto con il mondo del lavoro.	Fattori	X	X	X
	2.B.1.d	Contribuire al miglioramento del servizio domanda/offerta di lavoro, attraverso il coordinamento con il Centro per l'Impiego.	Fattori	X	X	X
	2.B.1.e	Sostenere la sperimentazione di idee e azioni di sviluppo da parte dei giovani mediante la creazione di spazi di co-working.	Fattori	X	X	X

2.IL LAVORO MOTORE DI SVILUPPO

C.TURISMO

ASSESSORE: DANIELE CEI

OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI	Dirigente	2020	2021	2022
1.Valorizzare le eccellenze e rendere il territorio maggiormente attrattivo	2.C.1.a	Realizzare l'ufficio turistico e promuovere le sue attività anche nell'ottica di una maggiore collaborazione con gli operatori turistici del territorio per proporre nuovi pacchetti turistici.	Fattori	X	X	X
	2.C.1.b	Incrementare le iniziative di promozione della Via Francigena e della via Romea Strata, cogliendo le opportunità che la Comunità Europea e la Regione Toscana forniscono per la loro valorizzazione e, in particolare, per la realizzazione di nuove guide turistiche e segnaletiche specifiche e per organizzare visite guidate con programmazione di sosta presso strutture ricettive, agrituristiche e di agri-campeggi poste lungo l'itinerario. Rilanciare l'Ostello di Ponte a Cappiano come punto di sosta e per la realizzazione di iniziative culturali collaterali alla Francigena.	Fattori	X	X	X
	2.C.1.c	Valorizzare la sommità del Parco Corsini e le sue torri, di cui una in fase di ristrutturazione con la creazione di una scala interna in acciaio e vetro, in particolare assegnandola in gestione ad un'impresa turistica e/o associazione.	Pollina	X	X	X

3.AMBIENTE E CITTA' DA VIVERE

A.ECOSOSTENIBILITA' E TUTELA DELL'AMBIENTE

ASSESSORE: VALENTINA RUSSONIELLO

OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI	Dirigente	2020	2021	2022
1.Proseguire il programma di efficientamento energetico degli edifici pubblici e della rete di illuminazione.	3.A.1.a	Sviluppare la filiera bosco-legno-energia con il Consorzio Forestale delle Cerbaie, sfruttando le risorse del patrimonio boschivo di circa 100 ettari del territorio delle Cerbaie, in particolare: completare il progetto, finanziato dalla regione, per la sostituzione delle caldaie a gpl e gasolio presenti nelle scuole di Pinete e Querce, con caldaie a biomassa. Valutare la possibilità di realizzare piccole reti di teleriscaldamento anche a servizio della cittadinanza delle zone collinari attualmente sprovviste della rete metano.	Pollina	X	X	X
	3.A.1.b	Realizzazione del progetto di partenariato pubblico-privato avviato con Toscana Energia Green per l'efficientamento della rete di illuminazione pubblica.	Pollina	X	X	X
	3.A.1.c	Proseguire il programma di efficientamento energetico degli edifici comunali, anche studiando impianti termici che utilizzano altre fonti di energia rinnovabile.	Pollina	X	X	X
2.Consolidare le iniziative di educazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali, in collaborazione con le associazioni e le scuole.	3.A.2.a	Attuare interventi di educazione e sensibilizzazione, in collaborazione con la scuola e le associazioni del territorio, per arrivare all'obiettivo "plastic free".	Pollina	X	X	X
	3.A.1.b	Avviare un percorso con le società di distribuzione di energia elettrica, per l'istallazione sul territorio di alcune postazioni dotate di colonnine per il rifornimento di auto elettriche.	Pollina	X	X	X
	3.A.2.c	Sviluppare un sistema per la prevenzione dell'abbandono dei rifiuti, anche tramite nuove campagne d'informazione.	Pollina	X	X	X
3.Migliorare la gestione dei rifiuti e sostenere iniziative di prevenzione e tutela ambientale.	3.A.3.a	Avviare un percorso per valutare la possibilità di sistemi alternativi per la raccolta differenziata dei rifiuti.	Pollina	X	X	X
	3.A.3.b	Partecipazione ai bandi regionali ed europei per azioni di prevenzione e tutela ambientale.	Pollina	X	X	X
B.VERDE PUBBLICO E PISTE CICLABILI						
ASSESSORE: VALENTINA RUSSONIELLO						
OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI	Dirigente	2020	2021	2022
1.Individuare ed implementare le migliori pratiche di manutenzione e conservazione del verde pubblico.	3.B.1.a	Individuare le migliori pratiche di manutenzione e conservazione del verde pubblico e di implementarle anche attraverso: a) strumenti pianificatori volti fra l'altro a progettare la creazione di nuove aree in zone del capoluogo e/o nelle frazioni che ne sono sprovviste e a regolamentare le tipologie di alberature più consone alle aree urbane; b) programma di sponsorizzazione delle aree verdi inserendo anche le rotatorie, per una migliore presentazione dei punti di accesso alla città.	Pollina	X	X	X
	3.B.1.b	Adeguare le aree a verde esistenti e verificare la possibilità di creare nuovi spazi, specie per le esigenze di bambini e famiglie, anche sperimentando usi più contemporanei, per esempio parkour, aree attrezzate per fitness all'aperto. In particolare: a) individuare un nuovo allestimento per la Buca del Palio; b) completare il giardino ludico in via di Ferretto, alla Querce; c) riqualificare il giardino Tommaso Cardini, già Bombicci; d) acquisire l'area a verde adiacente al Circolo Vedute, in località Vedute, per destinarla a parco pubblico attrezzato.	Pollina	X	X	X
	3.B.1.c	Costruire un modello di orti urbani destinati a persone di tutte le età che siano anche scambi culturali, dando risposte a persone economicamente svantaggiate, riuscendo a costituire un forte elemento di aggregazione.	Pollina	X	X	X
	3.B.1.d	Pianificare insieme agli enti preposti, Regione, Consorzio di Bonifica n.4 Basso Valdarno, i tagli selettivi sulle sponde arginali della vegetazione, da realizzare durante l'anno.	Pollina	X	X	X
2.Incrementare la mobilità ciclabile urbana ed extraurbana	3.B.2.a	Incrementare la mobilità ciclabile urbana ed extraurbana e, in particolare: a) il collegamento Capoluogo-Torre da progettare; b) la Ciclopista dell'Arno già progettata e con fondi in gran parte già stanziati in sinergia con gli altri comuni interessati; c) il collegamento Capoluogo-Ponte a Cappiano già progettata ed in attesa di fondi.	Pollina	X	X	X

3.AMBIENTE E CITTA' DA VIVERE

C.VALORIZZAZIONE AREE NATURALI

AMMINISTRATORE: VALENTINA RUSSONIELLO – CONSIGLIERE INCARICATO AREA CERBAIE: FRANCESCO BONFANTONI

OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI	Dirigente	2020	2021	2022
1.Realizzare interventi volti a promuovere e tutelare i pregi ambientali delle Cerbaie e del Padule di Fucecchio.	3.C.1.a	Realizzare interventi volti a promuovere e tutelare i pregi ambientali delle Cerbaie. In particolare, assicurare l'accessibilità e il buono stato della rete dei sentieri ex Opera Pia, azioni a difesa dell'habitat della Drosera Rotundifolia, promuovere l'attività di educazione ambientale rivolta alle scuole e alla cittadinanza.	Pollina	X	X	X
	3.C.1.b	Proseguire, per quanto di competenza, l'attuazione del Piano di Gestione del SIC Cerbaie	Pollina	X	X	X
	3.C.1.c	Valorizzare gli spazi intorno alla Villa Opera Pia Landini Marchiani e la Limonaia per attività di animazione sociale, educazione e turismo ambientale, svago e ricreazione nel verde. Punto di partenza per escursioni e passeggiate lungo la Rete Escursionistica, si presta per la realizzazione di campi solari e estivi per bambini e ragazzi.	Pollina	X	X	X
	3.C.1.d	Partecipare a bandi e misure previsti per realizzare interventi volti ad una maggiore fruizione del Padule, ricco di chiari, canali e ambienti d'interesse: realizzare sentieri attrezzati, punti panoramici e strutture in legno per la visita (capanna/centro visita, osservatori per il birdwatching, etc.). Mettere a frutto il patrimonio di esperienze e conoscenze ancora in possesso degli autoctoni in tema di tradizioni padulane, vecchi modi di vivere il Padule e di conoscerne i suoi più intimi segreti; promuovere attività didattiche con le scuole del territorio di scoperta dei pregi del Padule e visite guidate lungo i canali e i chiari con i barchini tradizionali.	Pollina	X	X	X
	3.C.1.e	Valorizzare il camminamento naturale sugli argini del Canale Maestro e Usciana realizzando, ove possibile, punti di salita con il ricorso ad elementi compatibili con il paesaggio.	Pollina	X	X	X
	3.C.1.f	Realizzazione di percorsi e strutture per la visita e la didattica nell'area di confine fra le Cerbaie e il Padule, che da Crocialoni giunge fino a Massarella.	Pollina	X	X	X

3.AMBIENTE E CITTA' DA VIVERE

D.PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

AMMINISTRATORE: ALESSIO SPINELLI

OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI	Dirigente	2020	2021	2022
1.Predisporre i nuovi strumenti di governo del territorio e adeguare il Regolamento Edilizio	3.D.1.a	Predisporre i nuovi strumenti di governo del territorio - Piano Strutturale e Piano Operativo - nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge Regionale n.65/2014 e adeguare il Regolamento Edilizio alle nuove disposizioni regionali in materia di parametri urbanistici e integrare con regolamenti di settore. Attivazione di forme di collaborazione con le amministrazioni del distretto per piani intercomunali e piani di settori. Implementazione piattaforma SIT e attivazione sportello informatico SUE . Collaborazione alle forme di partecipazione e informazione verso associazioni e cittadini.	Pollina	X	X	X
	3.D.1.b	Predisposizione nuovo piano del Centro storico in forma intersettoriale e con introduzione di incentivi per agevolare il rifacimento delle facciate degli edifici , intese nel loro complesso includendo infissi, pensiline, accessori alle pareti, per un maggior decoro del centro storico.	Pollina		X	X
	3.D.1.c	Proseguire le procedure già avviate su infratture extraurbane con altri enti sovracomunali: a) allargamento SR436 tra San Pierino e San Miniato Basso, con adiacente pista ciclopedonale; b) collegamento via Provinciale Fiorentina -zona Samo, fronte via Padre Checchi- con via Gramsci; c) rotatoria incrocio Le Vedute; d) messa in sicurezza dell'incrocio tra via delle Pinete e la Provinciale Romana Lucchese SP15.	Pollina	X	X	X

E.NUOVE OPERE E MANUTENZIONI

AMMINISTRATORE: ALESSIO SPINELLI – CONSIGLIERE INCARICATO CENTRO STORICO: IRENE PAGLIARO

OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI	Dirigente	2020	2021	2022
1.Programmare, progettare e realizzare nuove opere e interventi di manutenzione straordinaria, con risorse proprie, intercettando finanziamenti regionali, statali ed europei e ricercando partnership private.	3.E.1.a	Programmare, progettare e realizzare nuove opere e interventi di manutenzione straordinaria, intercettando finanziamenti regionali, statali ed europei e ricercando partnership private: a) Completamento del progetto "Piazza Montanelli, con la riqualificazione di Via Checchi e Piazza Amendola b) Nuova pavimentazione e relativo arredo urbano con nuovi punti luce in Corso Matteotti e Via Nazario Sauro c) Riqualificazione stradale nel Centro Storico e, in particolare, Piazza Lavagnini, Via Sbrilli , Scale di Sant'Antonio, la sistemazione del parcheggio nella zona Tinaia del Parco Corsini e relativa strada di accesso con una pavimentazione architettonica adeguata ai luoghi. d) Restauro conservativo e conseguente nuovo utilizzo dei locali interni la Torre Campanaria. e) Completamento della ristrutturazione del locale sottotetto adiacente alla Sala del Pellegrino del Palazzo della Volta. f) Rigenerazione urbana del complesso delle ex Carceri, per destinarlo all'ampliamento dei laboratori professionali della Scuola Checchi di Moda e alle sedi di associazioni locali. g) Completamento della costruzione della nuova caserma Tenenza dei Carabinieri.	Pollina	X	X	X
	3.E.1.b	Collaborazione con la Facoltà di Architettura di Firenze per il piano del Centro Storico e per lo sviluppo di progettualità riguardo ai seguenti interventi nel Centro Storico: a) riqualificazione della porta di accesso di Sant'Andrea e piazzetta Franco Bracci; b) riqualificazione di Poggio Alberighi con eventuale collegamento ai locali delle ex Carceri; c) Studio e progettazione per un parcheggio interrato a valle di via Sbrilli, sottostante al Parco Corsini, per consentire la sosta dei veicoli dei residenti del centro storico.	Pollina	X	X	X
	3.E.1.c	Ripristino della illuminazione pubblica in località Infernaccio.	Pollina	X	X	X
	3.E.1.d	Attivarsi nei confronti delle società che gestiscono le reti dell'acquedotto, del metanodotto, della banda larga Internet per promuovere alcune estensioni e per la realizzazione di tali servizi nelle aree del paese dove vi sono nuclei abitati non ancora serviti.	Pollina	X	X	X
2.Monitorare, mantenere, curare e migliorare l'efficienza delle strade, degli spazi pubblici e del patrimonio edilizio	3.E.2.a	Riqualificare i cimiteri del capoluogo e delle frazioni, compresi gli edifici e i campi di inumazione, vialetti di accesso, cappelline del commiato, marciapiedi, aree a verde, illuminazione pubblica. Si intende, in particolare, definire un piano per la gestione e la manutenzione dei cimiteri (project financing, ricorso a società partecipata, ecc.) e introdurre sistemi per prevenire atti di vandalismo e furti.	Pollina	X	X	X
	3.E.2.b	Realizzazione e completamento di interventi di riqualificazione di strade e piazze con graduale ripristino , previa mappatura delle criticità, del manto dei marciapiedi e, in particolare: a) allargamento stradale con realizzazione di parcheggi in via del Pino a San Pierino, con conseguente allargamento dell'intersezione stradale tra via delle Viole e via del Giardino; b) apertura delle strade via dell'Abete e via del Cedro; c) allargamento di tratti di via Ramoni per migliorarne la viabilità; c) completamento dell'ampliamento della piazza di San Gregorio, in località Torre; d) sistemazione Piazza 23 Agosto a Massarella con nuova pavimentazione dei marciapiedi; e) collegamento pedonale tra il nuovo parcheggio di via delle Pinete e via Romana Lucchese, in località Galleno; f) riqualificazione dei marciapiedi su via di Ferretto e di piazza Don Ivo Magozzi; g) realizzazione dei marciapiedi e rifacimento della pista ciclabile presso il centro abitato di Botteghe; f) manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade bianche delle frazioni; g) realizzazione di attraversamenti pedonali in sicurezza lungo gli assi viari principali.	Pollina	X	X	X
	3.E.2.c	Proseguire l'impegno per la realizzazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche creando un elenco di interventi concreti da realizzare, rendere accessibili tutti gli esercizi commerciali presenti sul territorio attraverso fondi economici ad hoc.	Pollina	X	X	X

3.AMBIENTE E CITTA' DA VIVERE

F.SICUREZZA E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

AMMINISTRATORE: FABIO GARGANI

OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI	Dirigente	2020	2021	2022
1.Migliorare la sicurezza ed il decoro degli spazi pubblici con progetti di presidio del territorio in collaborazione con le Forze dell'Ordine e le associazioni presenti sul territorio.	3.F.1.a	Assicurare legalità e controllo del territorio per la prevenzione della criminalità, con particolare riferimento agli vandalici ed al problema dello spaccio di stupefacenti attraverso: a) il rafforzamento del sistema di videosorveglianza. Si intende: -presidiare gli snodi viari principali del capoluogo, della zona delle Cerbaie e zona industriale; - partecipare ad eventuali ulteriori bandi per l'allargamento della rete; - costruire una rete coordinata dei punti video sorvegliati per un più efficace utilizzo delle telecamere pubbliche e private (Progetto "Mille occhi sulla città"). b) il potenziamento del servizio di presidio e controllo da parte della Polizia Municipale. Si intende: - migliorare i flussi informativi con l'Unione dei Comuni empolesse valdelsa cui è stata trasferita la funzione della polizia locale; -prevedere nell'ambito del Programma di Area dell'Unione dei Comuni del Circondario Empoese Valdelsa un rafforzamento delle forze di polizia locale aumentandone le unità, garantendo una maggiore formazione e l'istituzione della reperibilità festiva e notturna. c) Promuovere forme di collaborazione con le Prefetture delle quattro Province interessate, le forze dell'ordine, i proprietari dei boschi, il gestore del servizio recupero rifiuti e le associazioni presenti sul territorio comunale.	Cucinotta	X	X	X
	3.F.1.b	Potenziare il presidio del territorio per contrastare l'abbandono dei rifiuti attraverso: a) la ricerca di forme di collaborazione con le associazioni presenti sul territorio comunale; b) il rafforzamento dei riguardo agli abbandoni dei rifiuti, anche attraverso l'uso delle telecamere.	Cucinotta	X	X	X
	3.F.1.c	Garantire un maggior rispetto dei regolamenti comunali e delle norme statali e regionali in materia di attività produttive e commerciali, sviluppando ulteriormente i piani di controllo sui laboratori, coordinati con gli altri Enti, seguendo i nuovi indirizzi regionali.	Cucinotta	X	X	X
2.Promuovere e diffondere la cultura della legalità e del rispetto delle regole.	3.F.2.a	Promuovere e diffondere la cultura della legalità e del rispetto delle regole, anche in collaborazione con le scuole e le forze dell'ordine operanti sul territorio comunale.	Cucinotta	X	X	X
	3.F.2.b	Attivare forme di sicurezza solidale e partecipata attraverso: a) forme di collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo; b) la formalizzazione e crescita dei gruppi di controllo di vicinato esistenti per una sicurezza solidale e partecipata per stimolare la formazione di ulteriori gruppi.	Cucinotta	X	X	X
	3.F.2.c	Rafforzare il sistema di Protezione Civile attraverso un miglior raccordo tra il livello di protezione sovracomunale con quello locale, nell'ambito del Programma di Area dell'Unione dei Comuni del Circondario Empoese Valdelsa, con l'obiettivo di affinare le procedure operative del Piano di Protezione Civile, migliorare la dotazione strumentale ed allestire una nuova sede del Centro Operativo Comunale (C.O.C.).	Pollina	X	X	X
3.Proseguire le procedure avviate per la realizzazione di interventi di sicurezza idraulica.	3.F.3.a	Proseguire le procedure avviate per la realizzazione di interventi di sicurezza idraulica: a) progetto per il bypass del Rio Macone a San Pierino, con il Comune di San Miniato e con il Consorzio di Bonifica; b) mitigazione del rischio idraulico sul Rio Vallebuia, Rio di Fucecchio e Rio Pannocchino, nell'ambito del protocollo d'intesa con il Consorzio di Bonifica.Attivazione di studi specifici sulla sicurezza idraulica e individuazione di regole e discipline sulla progettazione e gestione della aree soggette ad allagamento.	Pollina	X	X	X
	3.F.3.b	Prosecuzione della partecipazione al progetto del Bacino di Roffia, con i Comuni di San Miniato e Cerreto Guidi, per la realizzazione del progetto di messa in sicurezza delle piane dell'Arno (Casse di espansione di Piaggioni, Scaletta e Navetta).Progettazione rinforzo argine tra Fucecchio e Santa Croce sull'Arno.	Pollina	X	X	X
4.Migliorare la circolazione veicolare in ambito urbano.	3.F.4.a	Introduzione di una nuova modalità di organizzazione della gestione delle aree di sosta a pagamento, con cambiamento da gestione diretta ad esternalizzazione mediante concessione, in linea con i principi di efficienza, economicità e buon andamento dell'azione amministrativa nel garantire parità di trattamento nei confronti dell'utenza.	Cucinotta	X		
	3.F.4.b	Migliorare la circolazione veicolare in ambito urbano tramite: realizzazione di rotatorie agli incroci più critici; potenziamento della viabilità da e verso Santa Croce sull'Arno con la sistemazione di via del Ronzinello; micro interventi per migliorare la sicurezza in alcune vie (via dei Cerchi, via Provinciale Fiorentina, via Sottovalle, via Marco Polo, via Samminatese, via delle Pinete/SP15); partecipazione a bandi di sicurezza stradale indetti dalla Regione Toscana, per gli interventi previsti dal Piano del Traffico e della Mobilità Urbana.	Pollina	X	X	X
	3.F.4.c	Verificare ed eventualmente rimodulare gli orari della ZTL dopo l'anno di sperimentazione, e al contempo farla rispettare contrastando soprattutto la sosta selvaggia.	Cucinotta	X	X	X
5.Attuare la revisione della rete del Trasporto Pubblico Locale (TPL).	3.F.5.a	Attuare la revisione della rete debole del Trasporto Pubblico Locale (TPL) extraurbano a seguito dell'aggiudicazione della gara unica regionale.	Fattori	X	X	X

4.PROGETTARE E VERIFICARE CON I CITTADINI

A.COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE
AMMINISTRATORE:ALESSIO SPINELLI

OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI	Dirigente	2020	2021	2022
1.Semplificare l'accesso ai servizi e promuovere maggiori livelli di partecipazione e trasparenza, assicurando l'integrità e la correttezza dell'azione amministrativa.	4.A.1.a	Garantire la conoscenza dell'azione amministrativa e, in particolare: a) Programmare annualmente le azioni di comunicazione definendo le iniziative, le campagne principali e i miglioramenti dei servizi, continuando a veicolare puntualmente le informazioni; b) Sviluppare l'integrazione dei vari canali di comunicazione aperti (sito, social network, newsletter telematica, whatsapp); c) Sviluppare la sezione turistica e lo spazio dedicato alle associazioni locali sul sito web del Comune; d) Ottimizzare i canali per la raccolta e la risposta alle segnalazioni per interventi di manutenzione sul territorio, prevedendo anche report periodici pubblici; e) Aderire all'APP "IO" di accesso ai servizi della Pubblica Amministrazione sviluppata a livello nazionale; f) Rendere maggiormente comprensibile, attraverso il sito internet, l'utilizzo delle risorse economiche del comune.	Cucinotta	X	X	X
	4.A.1.b	Migliorare l'accesso ai servizi da parte dei cittadini , completando il progetto di ottimizzazione degli sportelli al pubblico.	Cucinotta	X	X	X
	4.A.1.c	Realizzare la trasformazione digitale in linea con il piano nazionale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione che detta scadenze e prevede gli strumenti con cui attuarla e, in particolare: a) completare i percorsi per attivare i pagamenti on line (PagoPA), l'integrazione con l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), il Sistema Pubblico d'Identità Digitale (Spid); b) programmare e realizzare gradualmente le attività necessarie per la digitalizzazione delle procedure di presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte dei cittadini e delle imprese, con priorità ai servizi scolastici ed alle pratiche edilizie, rivedendo le procedure in un'ottica di semplificazione; c) completare la realizzazione delle misure tecniche necessarie per garantire la sicurezza e l'integrità dei dati dell'ente; d) completare l'implementazione delle regole di gestione documentale degli atti, ricercando soluzioni per ottimizzare gli spazi di archiviazione.	Cucinotta	X	X	X
	4.A.1.d	Programmare misure di prevenzione della corruzione , in linea col nuovo Piano Triennale anticorruzione approvato da Anac e con i successivi aggiornamenti: a) Le misure di contrasto al rischio corruttivo saranno sempre più parte integrante di tutti i processi decisionali e, in particolare, dei processi di programmazione, controllo e valutazione b) dovrà essere garantita una sostanziale integrazione tra il processo di gestione del rischio e il ciclo di gestione della performance c) dovrà essere assicurata la massima trasparenza, anche con la pubblicazione di dati ulteriori e non obbligatori, contribuendo così a migliorare la conoscenza delle azioni dell'ente, rendendole più comprensibili alla generalità dei cittadini e dei fruitori dei servizi locali d) sarà curata l'informatizzazione e la standardizzazione delle procedure, in modo da favorire lo snellimento e la semplificazione dell'azione amministrativa.	Cucinotta	X	X	X

B.VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA POLITICA LOCALE
AMMINISTRATORE:ALESSIO SPINELLI

OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI	Dirigente	2020	2021	2022
1.Misurare e valutare l'efficacia dell'attività amministrativa rispetto alla capacità di soddisfare i bisogni dei cittadini, generando valore pubblico.	4.B.1.a	Potenziare l'ascolto e la partecipazione dei cittadini , in particolare, attraverso incontri e laboratori civici e partecipativi con i cittadini e le associazioni per garantire un confronto continuo con il sindaco e la giunta, in particolare per quanto riguarda il bilancio, manutenzioni e scuola.	Cucinotta	X	X	X
	4.B.1.b	Migliorare gli strumenti di programmazione, misurazione, valutazione e rendicontazione delle performance , armonizzandoli con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed il più ampio sistema dei controlli interni. Consolidare strumenti e azioni per la piena messa a regime del sistema per il controllo della qualità dei servizi.	Cucinotta	X	X	X

C.VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
AMMINISTRATORE: FABIO GARGANI

OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI	Dirigente	2020	2021	2022
1.Finalizzare all'attuazione degli obiettivi strategici l'organizzazione dell'ente e le politiche del personale	4.C.1.a	Completare la riorganizzazione dell'ente a seguito delle modifiche apportate alla macrostruttura e rivedere il Piano del fabbisogno del personale tenendo conto delle priorità strategiche.	Cucinotta	X	X	X
	4.C.1.b	Valorizzare le risorse umane completando gli interventi già avviati e promuovendo l'attuazione del piano delle azioni positive volto a: a) garantire pari opportunità nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa, nella formazione professionale e nei casi di mobilità; b) promuovere il benessere organizzativo e una migliore organizzazione del lavoro che favorisca l'equilibrio tra tempi di lavoro e vita privata; c) promuovere all'interno dell'amministrazione la cultura di genere e il rispetto del principio di non discriminazione.	Cucinotta	X	X	X
2.Garantire equità sociale in materia di tariffe e tributi locali.	4.C.2.a	Mantenere e promuovere la funzione sociale delle politiche tariffarie rispetto ai servizi erogati, compatibilmente al rispetto degli equilibri di bilancio.	Cucinotta	X	X	X
	4.C.2.b	Definire politiche attive nella gestione dei tributi locali , nei limiti consentiti dalle norme e dall'equilibrio di bilancio.	Cucinotta	X	X	X
	4.C.2.c	Potenziare e affinare gli interventi per il recupero dell'evasione e dell'elusione fiscale in materia dei tributi locali anche in collaborazione con gli altri soggetti deputati al controllo delle entrate pubbliche; definire controlli e iniziative che agevolino la tempestiva riscossione delle entrate proprie relative ai proventi dei beni e dei servizi.	Cucinotta	X	X	X

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.651.578,32			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		19.627.460,00	19.545.287,00	19.549.237,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		18.318.138,00	18.347.450,00	18.396.385,00
di cui:					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			1.929.193,00	2.025.734,00	2.026.583,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.309.322,00	1.197.837,00	1.152.852,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		0,00	---	---
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I-L+M	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		8.620,30	6.738,02	4.855,74
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		5.132.567,00	5.040.888,00	3.303.888,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		5.141.187,30 6.738,02	5.047.626,02 4.855,74	3.308.743,74 2.973,46
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
----------------------------------	--	--	-------------------------	-------------------------

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00



COMUNE DI FUCECCHIO

Città Metropolitana di Firenze

DUP 2020-2022 – ALLEGATO “C”

PROGRAMMA INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA 2020-2022

RICHIAMATI:

- l'art. 3, commi 55, 56 e 57 della L. n. 244/2007;
- l'art. 46, commi 2 e 3 del DL n. 112/2008, convertito dalla L. 133/2008;
- l'art. 6, comma 7 del DL 78/ 2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010.

CONSIDERATO CHE:

- il programma per l'affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti approvati dal Consiglio Comunale in altri atti di programmazione generale dell'Ente;
- l'attuale dettato normativo ha imposto una riduzione pari all'80% della spesa impegnata sull'annualità 2009. I commi 55, 56 e 57 dell'articolo 3 della L. 244/2007 e l'articolo 46 del DL 112/2008, convertito nella L. 133/2008 hanno innovato la materia del conferimento di incarichi professionali modificando la norma fondamentale di tale materia recata dall'art. 7, comma 6, del DLGS 165/2001;
- l'ambito di riferimento di tale normativa è costituito dalle prestazioni d'opera intellettuale (studi, ricerche, consulenze) ovvero da incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, nella forma della prestazione di natura temporanea ed altamente qualificata;
- l'assunto fondamentale delle norme sopra indicate è che gli enti locali non possono affidare incarichi di collaborazione autonoma al di fuori del Programma approvato annualmente dal Consiglio, a meno che non facciano riferimento ad attività istituzionali stabilite dalla legge. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio di previsione;
- non rientrano infatti nel novero di tale disciplina le tipologie di rapporti regolati da leggi speciali quali, ad esempio, gli incarichi di progettazione (regolati dal DLGS 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”), gli incarichi ai componenti dell'organismo di controllo interno e dei nuclei di valutazione, gli incarichi per l'attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro, di prevenzione antincendio, di rilevazione in materia ambientale, gli accordi, contratti e convenzioni stipulati con enti pubblici o con enti privati, i servizi conferiti per la rappresentanza in giudizio e il patrocinio dell'Amministrazione o per le relative domiciliazioni, i servizi attinenti all'urbanistica ed alla paesaggistica;

VISTO l'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, novellato dall'art. 6 del Dl. n. 90/14, che dispone il divieto per le Pubbliche Amministrazioni, di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2- *bis*, del D.L. 101/2013. Incarichi e collaborazioni sono consentiti,



COMUNE DI FUCECCHIO

Città Metropolitana di Firenze

DUP 2020-2022 – ALLEGATO “C”

esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata;

EVIDENZIATO che l'art. 14, comma 2, del D.L. 66/2014 ha introdotto il divieto di stipulare contratti di collaborazione quando la spesa complessiva di tali contratti, e comunque nei limiti di cui sopra, è superiore rispetto al 4,5% della spesa del personale (come da conto annuale 2012) dell'amministrazione che conferisce l'incarico;

RICHIAMATE altresì le Sentenze della Corte costituzionale n. 139-173/2012 che introducono norme di principio circa le corrette modalità di applicazione delle norme che impongono agli EE.LL. tagli puntuali e precise misure riduttive della spesa;

VISTO il DL 101/2013, convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125, il quale ha ribadito che gli affidamenti di collaborazioni autonome disposti in violazione del tetto stabilito costituiscono presupposto per la configurazione dell'illecito disciplinare e della responsabilità erariale.

DATO ATTO che nell'anno 2009 la spesa per incarichi di consulenza e studio (escluse le altre tipologie di incarichi di collaborazione), è stata pari ad €. 12.000,00 e che pertanto il limite di spesa attuale è di €. 2.400,00 (20% rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2009), non operando più gli ulteriori limiti di spesa previsti dall'articolo 1, comma 5, del DL 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla L. 30 ottobre 2013, n.125, che hanno esplicitato gli effetti unicamente per gli anni 2014 e 2015;

RILEVATO comunque che nell'approvando programma non sono previsti incarichi di ricerca, studio e consulenza, afferenti alle tipologie previste dalla normativa vigente;

PRESO ATTO che i Dirigenti comunali:

- hanno comunicato la necessità di fare ricorso – nel periodo 2020-2022 – all'affidamento di incarichi di lavoro autonomo a favore di professionalità non presenti all'interno dell'Amministrazione comunale, al fine di prevederli nel Programma degli incarichi, indicandone: *la figura professionale, la tipologia (consulenza, studio, ricerca, altre fattispecie), l'oggetto, le motivazioni, la durata, la spesa presunta e la copertura finanziaria* – come risulta dal prospetto sottostante;
- si sono assunti la responsabilità di garantire che:
 - l'oggetto della prestazione corrisponde alle competenze istituzionali attribuite dall'ordinamento all'A.C. e ad obiettivi strategici previsti nel presente D.U.P 2020-2022;
 - l'affidamento dell'incarico di collaborazione esterna risulta coerente con le esigenze di funzionalità dell'A.C.;
 - hanno preliminarmente accertamento l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'ente, assegnate ai vari Settori;

VERIFICATO che l'approvando *Programma degli incarichi di collaborazione autonoma 2020-2022* rispetta i relativi limiti di spesa, individuati dall'Ente tenendo conto di quanto sopra previsto;

TUTTO CIO' PREMESSO si approva il seguente “Programma degli incarichi di collaborazione autonoma 2020-2022” - in piena coerenza con le previsioni di bilancio proposte e con i limiti previsti dalle leggi finanziarie vigenti.



COMUNE DI FUCECCHIO

Città Metropolitana di Firenze

DUP 2020-2022 – ALLEGATO “C”

SETTORE: 2	
Servizio: Servizio Pubblica Istruzione e Sport	
Figura professionale	Esperto in materia di concessioni impianti sportivi pubblici
Tipologia incarico	Prestazione di lavoro autonomo di natura temporanea
Oggetto incarico	Assistenza al Rup/Dirigente del Settore 2 per le procedure necessarie per l'affidamento delle concessioni di 9 impianti sportivi comunali
Motivazioni	Figura professionale specializzata non presente all'interno del Comune
Durata prevista	12 mesi
Importo presunto	€. 5.000,00
Capitolo di bilancio	Cap.1612 "Servizi di supporto al servizio sport"
Anno di imputazione	2020

SETTORE: 3	
Servizio: Servizio Ambiente	
Figura professionale	Geometra/Architetto/Ingegnere
Tipologia incarico	Prestazione di lavoro autonomo di natura temporanea
Oggetto incarico	Collaborazione per istruttoria domande di autorizzazione allo scarico domestico fuori fognatura
Motivazioni	Adempimento pratiche di autorizzazione allo scarico
Durata prevista	3 anni



COMUNE DI FUCECCHIO

Città Metropolitana di Firenze

DUP 2020-2022 – ALLEGATO “C”

Importo presunto	€ 24.000,00
Capitolo di bilancio	Cap. 1425 "Affidamento incarico istruttoria scarichi domestici"
Anno di imputazione	2020, 2021, 2022

SETTORE: 1	
Servizio: Personale	
Figura professionale	Esperto in materia previdenziale e pensionistica
Tipologia incarico	Prestazione di lavoro autonomo di natura temporanea
Oggetto incarico	Incarico occasionale per assistenza in materia previdenziale e pensionistica
Motivazioni	Mancanza di professionalità specifica nell'Ente
Durata prevista	3 anni
Importo presunto	€. 6.000,00
Capitolo di bilancio	Cap. 89
Anno di imputazione	2020-2021-2022